GLOBAL SECURITY SOLUTIONS

CE

Network Video Server

mod. FW-3440

MANUALE TECNICO

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Network Video Server

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

Il dispositivo FW-3440 è un Network Video Server e rappresenta la soluzione ideale per sistemi di sorveglianza remota laddove si rendano necessarie caratteristiche quali protezione on-site, registrazioni video distribuite e/o live video casting di alta qualità su rete IP con evoluta interfaccia.

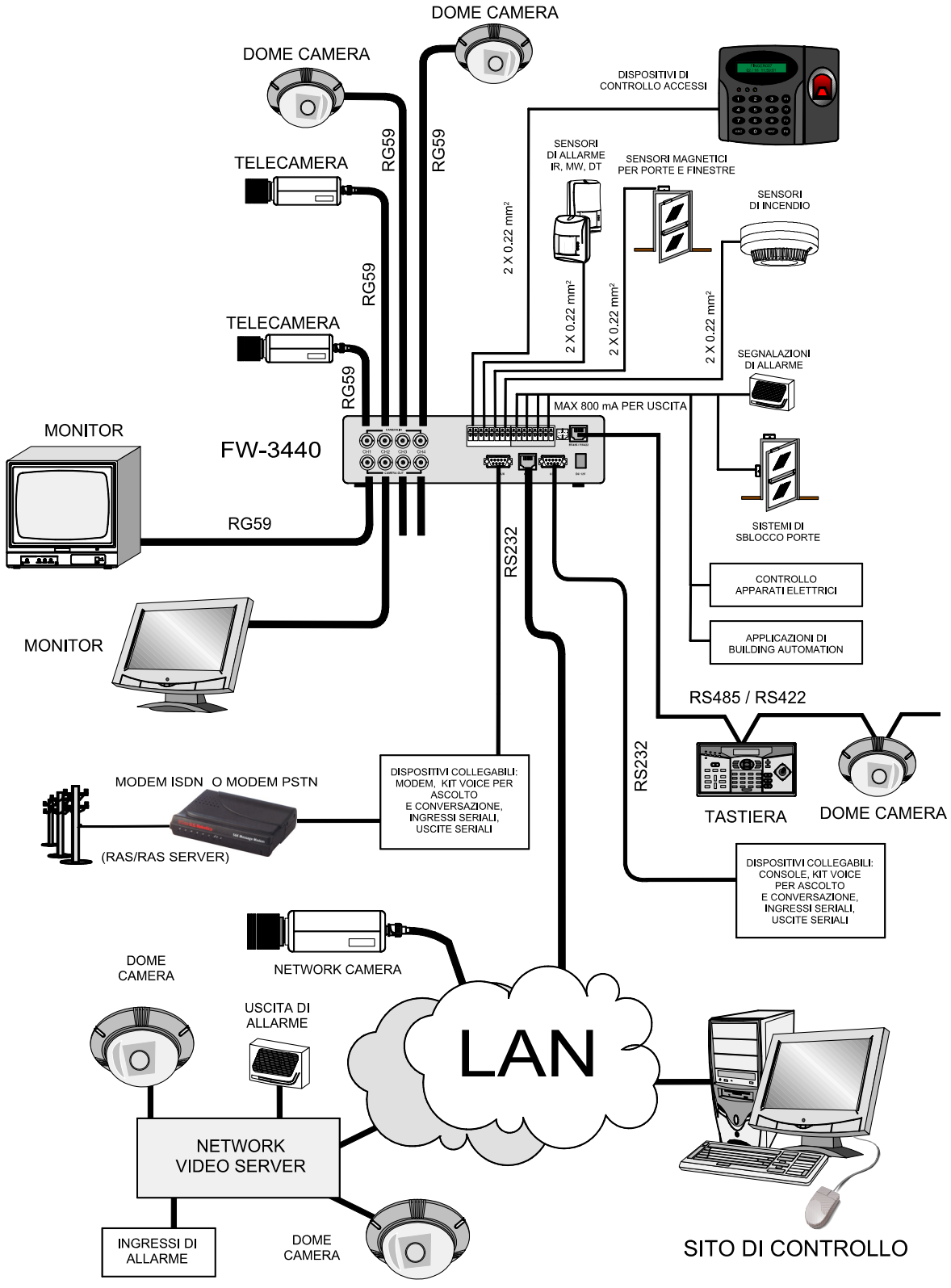
- È dotato di 4 ingressi video per collegamento di 4 telecamere b/n o colore, 4 uscite video di tipo loop.
- Grazie ad un evoluto algoritmo di compressione M-JPEG real time, il Video Server si caratterizza per un funzionamento duplex con un elevata velocità di trasmissione immagine 25fps (100fps 4 telecamere).
- Le immagini video sono caratterizzate da 4 livelli di risoluzione (max. 704x576 pixels) con video auto sensing, e da 6 livelli di qualità delle immagini.
- La registrazione può essere attivata da un motion detection integrato per ciascuna telecamera con 144 aree sensibili; funzione TIME STAMP su video opzionale.
- Registrazione delle immagini intelligente con buffer di 3200 fotogrammi per memorizzazione eventi di Pre/Post allarme.
- Livello di autentificazione multi-utente basato su canale video per controllo camera, controllo PTZ, uscite di allarme e controllo audio.
- Compatibile con i più diffusi protocolli di rete (HTTP, TCP/IP, FTP, Telnet, RARP, PPP, PAP, CHAP, DHCP, SMTP client email, NTP, Java) e con sistemi operativi Windows (95, 98, 2000, XP, NT, ME, Mac, Unix, Linux.
- Interfaccia LAN 10/100Base T Ethernet.
- 2 Porte seriali per console, modem (GSM & PSTN), connessione ad apparecchiature con ingressi/uscite seriali, controllo P/T/Z o Voice Kit.
- Possibilità di configurare le porte seriali come RS232-RS485-RS422.
- Protocollo X10 incorporato per applicazioni di domotica su onde convogliate.
- Notifica dell'evento allarme attraverso invio di E-mail con allegata immagine.
- 4 ingressi optoisolati o digitali di allarme e 4 uscite a relè.
- Per la visualizzazione di immagini **live** da remoto è necessario installare il browser Internet Explorer o Netscape in ambiente Windows 95/98/2000/XP/NT/ME, Linux, Unix, Mac. Per la visualizzazione in **playback** sarà invece necessario il browser Internet Explorer (versione 5.x o sup.) con Pentium III a 500Mb (o sup.) e almeno 64Mb di RAM.
- Protocollo dispositivo PTZ integrato; supporta fino a 29 diversi protocolli: El.Mo., Pelco, Kalatel, Sony, Panasonic, Canon, Honeywell, ecc; controllo PTZ e UART tramite interfaccia seriale.
- Programmabile da seriale o Browser web.
- Compatibile con applicazione software per DVR FW-Manager.
- Supporto IP dinamico su AOIP.
- Possibilità di convertire i file registrati con software FW-Voyager in file formato *AVI.
- Possibile accesso di 100 utenti contemporaneamente (max.).
- Trasferimento di video con dati seriali.
- Memoria buffer pre/post allarme: fino a 24M.
- Supporto Voice Kit (FW-V10s) e software NDVR scaricabile gratuitamente.
- Protocollo HTTP CGI API e kit di sviluppo software ActiveX supportati.
- Invio e-mail, attivazione FTP e buffer allarmi su evento o programmazione.
- Notifica IP, notifica allarmi via e-mail, su evento o programmazione.
- Sistema stabile self-contained: web server, modalità real time e algiritmo di compressione video integrati. Per la trasmissione dei video in modalità real time su rete TCP/IP, non è necessario l'utilizzo di un PC.
- Applicazioni consigliate: sorveglianza di uffici e negozi, banche, casinò, punti bancomat, aeroporti, porti, e siti militari.

2. CARATTERISTICHE

Ingressi video:	4 ingressi video BNC 75Ohm
Uscite video:	4 uscite video di tipo loop
Compressione immagine:	Algoritmo di compressione JPEG
Velocità trasmissione:	25fps per canale (120 per 4 canali) a 352x240 / 352x288 [basato su P IV 2.0Gb e rete dedicata 100M].
Risoluzione immagine:	4 livelli, max. 704x576, funzione sensibilità automatica
Qualità immagine:	6 livelli di qualità
CPU:	32-bit incorporata
Sistema operativo:	Linux 2.4.xx
SDRAM:	64Mbytes
Flash Memory:	6Mbytes
Protocolli rete supportati:	HTTP, FTP, TCP/IP, JAVA, Telnet, RARP, PPP, PAP, CHAP, DHCP, NTP, SMTP client
Compatibilità con:	Sistemi operativi Windows (95/98/2000/XP/NT/ME), Mac, Unix, Linux
Interfaccia LAN:	10/100B BaseT Ethernet, Auto Sensing
Porte seriali:	2 porte seriali configurabili come RS232, RS485 o RS422 (max 115Kbit/sec) per console, modem (PSTN & GSM), connessione ad apparecchiature con ingressi/uscite seriali, controllo P/T/Z EL Dome o voice kit
Dial IN-OUT:	Possibilità di utilizzare un modem PSTN o GSM
Protezione sistema:	Livello di autentificazione multiutente per PTZ, accesso telecamere, voice e ingressi/uscite allarme; filtri IP, criptazione delle immagini
Funzioni particolari:	Controllo El-Dome; Motion Detection incorporata; Video Loss; Protocollo X10 incorporato; segnalazione IP tramite invio di E-mail; Registrazioni programmate; Funzione FTP per salvataggio eventi; TIME STAMP su video
Connessioni di allarme:	4 ingressi optoisolati o digitali di allarme e 4 uscite a rele'
Dispositivo PTZ:	Integrato; supporta fino a 29 diversi protocolli: Pelco, Kalatel, Sony, Panasonic, Canon, Honeywell, ecc.
Browser Web:	MS Internet Explorer (5.x o superiore); Netscape (6x o superiore)
Requisiti minimi Hardware:	Pentium III, 500Mb (o superiore), RAM 64Mb o superiore.
Certificazioni:	FCC Classe A; CE Classe A
Temp. di funzionamento:	5°C a 45°C
Dimensioni:	200mm(L) x 231mm(P) x 44mm(D)
Peso:	1Kg (alimentatore escluso)
Alimentazione:	12 Vcc alimentatore da rete incluso.
Assorbimento:	0,29 A (RMS) @230 Vca 50 Hz.
Potenza assorbita:	21,5 W @230 Vca 50 Hz.
Dotazione:	Cavo console per configurazione sistema; Cavo test LAN; CD contenente guida utente, wizard installazione e note tecniche in inglese; manuale tecnico in italiano.

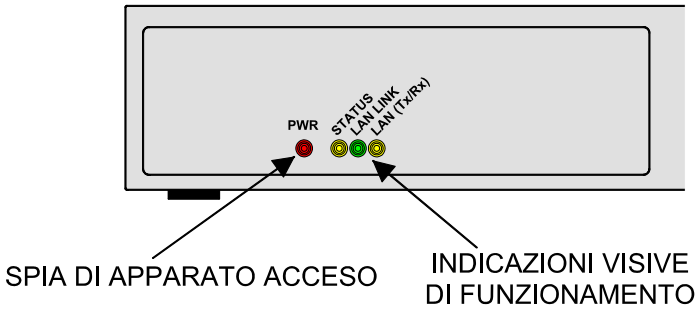
3. SCHEMA A BLOCCHI

NETWORK VIDEO SERVER FW-3440
SCHEMA A BLOCCHI



4. DESCRIZIONE PANNELLO FRONTALE

4.1 Pannello frontale

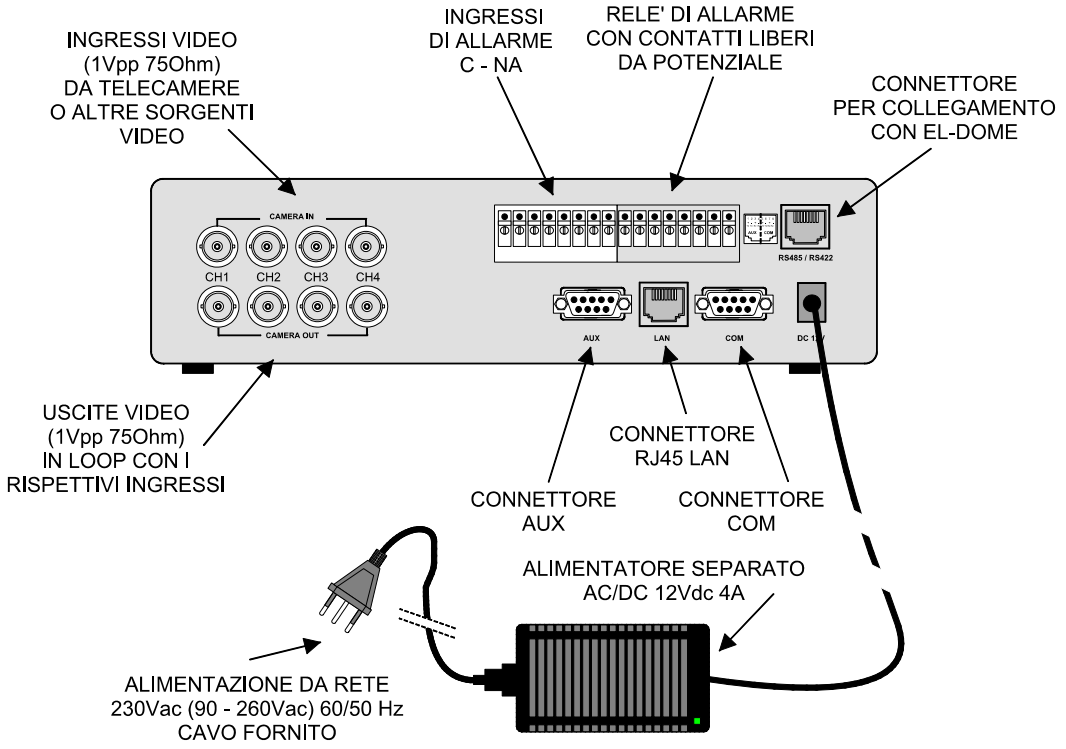


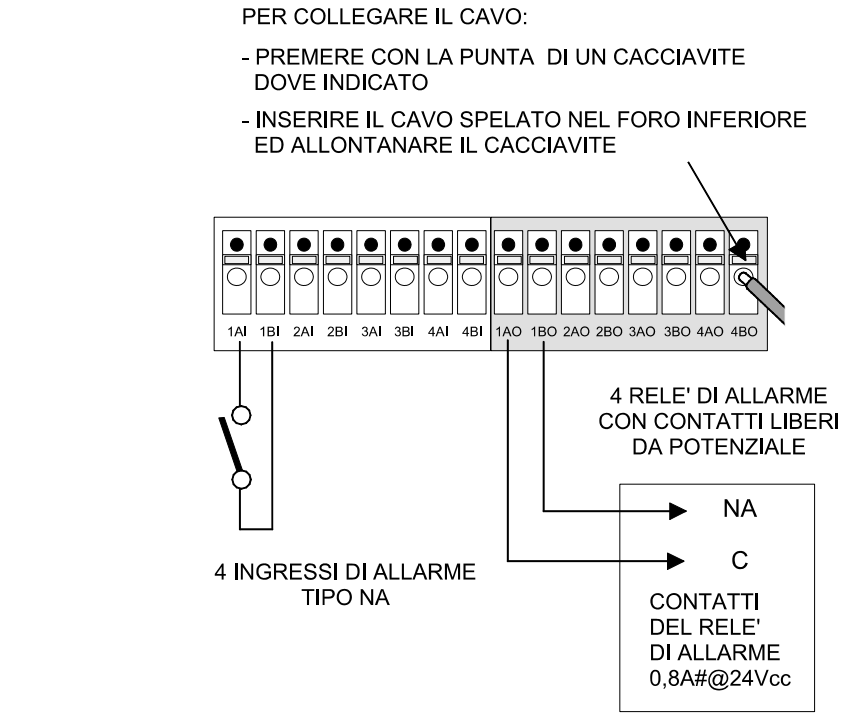
Legenda:

	On / Off	ATTENZIONE: utilizzare questo tasto quando si termina la sessione di lavoro, altrimenti l'Hard Disk potrebbe essere danneggiato da un eventuale mancanza improvvisa di alimentazione.
Led rosso	**PWR**	Spia apparato acceso.
Led giallo	**STATUS**	Led di stato della registrazione (ON = led arancione attivo) e di spegnimento dell'apparato (lampeggia e si spegne).
Led verde	**LAN LINK**	Led di stato della connessione tra rete LAN e porta LAN del server (connessione: led attivo).
Led giallo	**LAN (Tx/Rx)**	Led di stato della trasmissione dei dati su rete LAN (trasmissione: led lampeggiante).

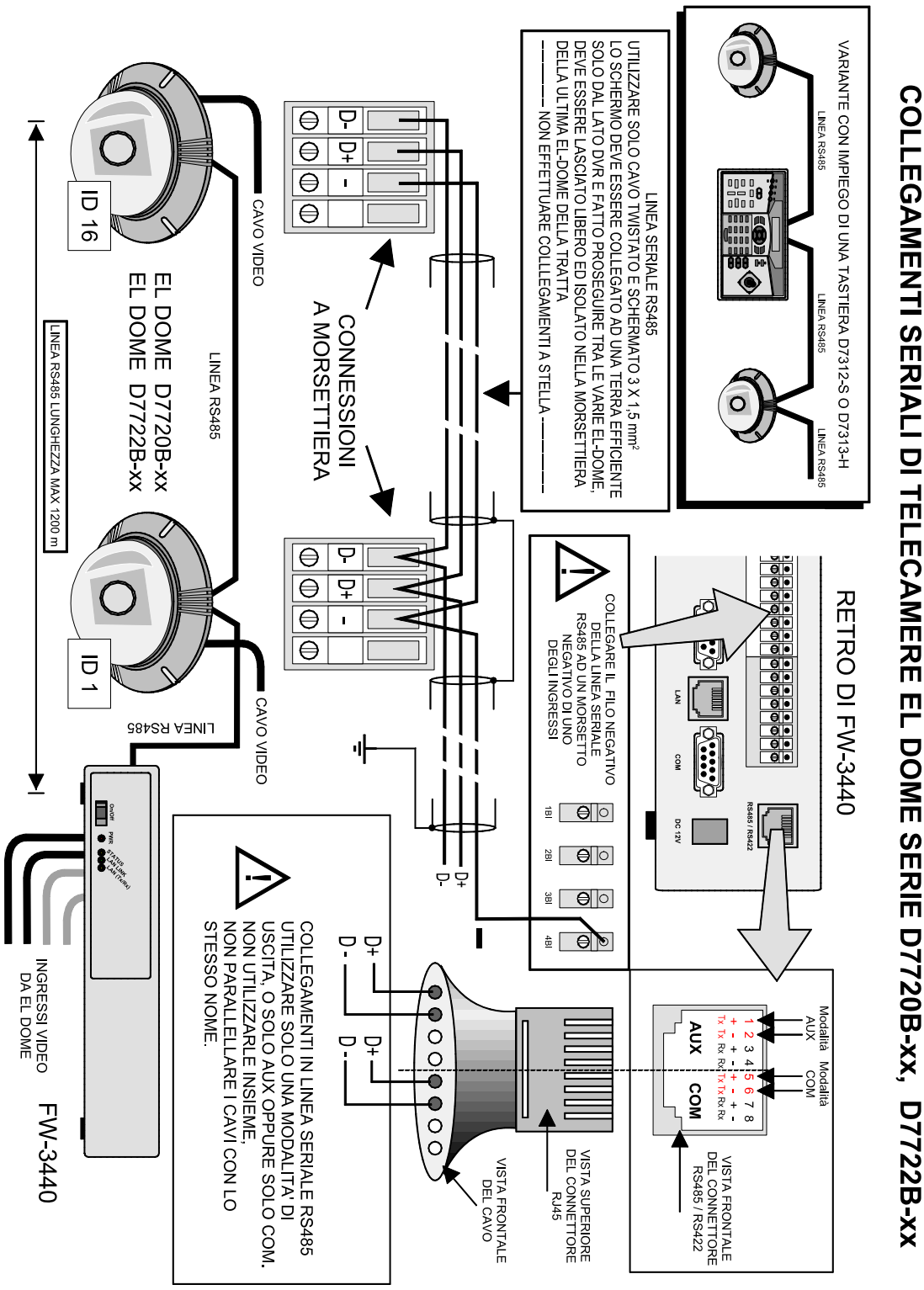
5. COLLEGAMENTI E RELATIVE PROGRAMMAZIONI

5.1 Collegamenti elettrici





5.2 Collegamenti con telecamere dome


COLLEGAMENTI SERIALI DI TELECAMERE EL DOME SERIE D7720B-xx, D7722B-xx
VARIANTE CON IMPIEGO DI UNA TASTIERA D7312-S O D7313-H
LINEA RS485
LINEA RS485
LINEA RS485
LINEA SERIALE RS485
UTILIZZARE SOLO CAVO TWISTATO E SCHERMATO 3 X 1,5 mm²
LO SCHERMO DEVE ESSERE COLLEGATO AD UNA TERRA EFFICIENTE
SOLO DAL LATO DVR E FATTO PROSEGUIRE TRA LE VARIE EL-DOME,
DEVE ESSERE LASCIATO LIBERO ED ISOLATO NELLA MORSETTIERA
DELLA ULTIMA EL-DOME DELLA TRATTA
---------- NON EFFETTUARE COLLLEGAMENTI A STELLA ----------
CONNESSIONI A MORSETTIERA
D-
D+
-
RETRO DI FW-3440
LAN
COM
DC 12V
RS485 / RS422
COLLEGARE IL FILO NEGATIVO DELLA LINEA SERIALE RS485 AD UN MORSETTO NEGATIVO DI UNO DEGLI INGRESSI
1BI
2BI
3BI
4BI
Modalità AUX
Modalità COM
1 2 3 4 5 6 7 8
+ - + - + - + -
Tx Tx Rx Rx Tx Tx Rx Rx
AUX
COM
VISTA FRONTALE DEL CONNETTORE RS485 / RS422
VISTA SUPERIORE DEL CONNETTORE RJ45
VISTA FRONTALE DEL CAVO
D+
D-
D+
D-
COLLEGAMENTI IN LINEA SERIALE RS485
UTILIZZARE SOLO UNA MODALITA' DI USCITA, O SOLO AUX OPPURE SOLO COM.
NON UTILIZZARLE INSIEME.
NON PARALLELLARE I CAVI CON LO STESSO NOME.
ID 16
ID 1
CAVO VIDEO
CAVO VIDEO
LINEA RS485
EL DOME D7720B-xx
EL DOME D7722B-xx
LINEA RS485 LUNGHEZZA MAX 1200 m
LINEA RS485
INGRESSI VIDEO DA EL DOME
FW-3440

Attenzione: se si verificano problemi con telecamere a colori utilizzando la funzione colour killer (passaggio B/N con scarsa luminosità), contattare direttamente EL.MO. per possibili soluzioni.

Attenzione: utilizzare il cavo fornito con l'apparecchio. Prima di collegare i vari dispositivi con il server FlexWATCH (modem esterno, dispositivo PTZ, ecc.) collegarli all'alimentazione di rete.

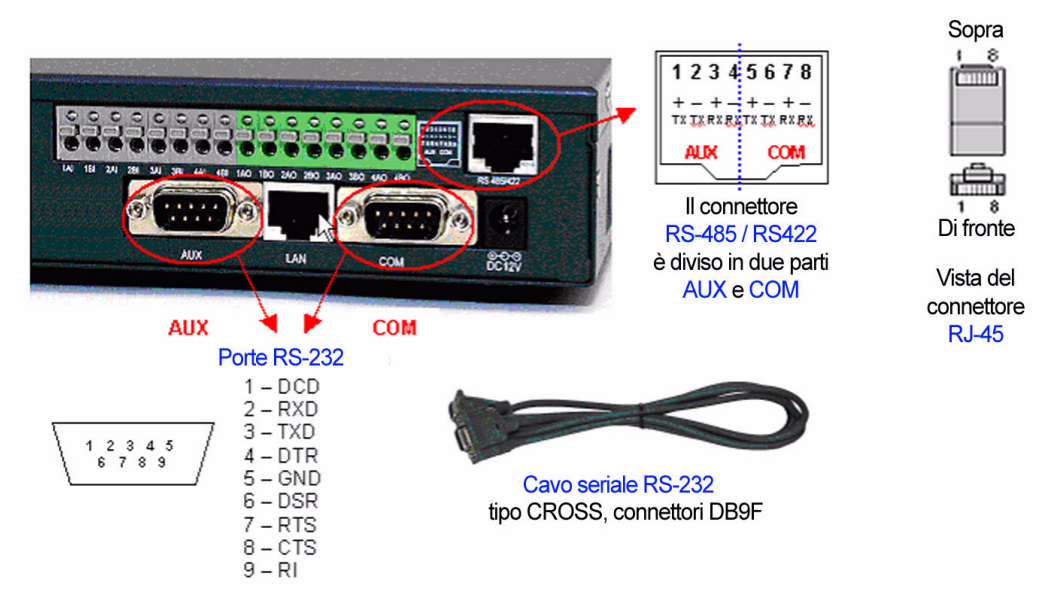
Tramite protocollo TCP/IP è possibile collegare (e gestire) una serie di dispositivi al sistema di network video server: dispositivi di ingresso o uscita (UART) seriale, dispositivi PTZ, kit audio, dispositivi di ingresso e uscite allarmi, ecc.

5.3 Configurazione porte seriali

Il videoregistratore digitale FW-3440 è stato progettato per supportare simultaneamente due dispositivi con interfaccia seriale differente (RS-232, 485, 422) tramite le porte COM e AUX.

Sul pannello posteriore del dispositivo FW-3440 si trovano due connettori DB-9 per il collegamento della linea RS-232 e un connettore RJ45 per la connessione delle linee RS-485 e 422. Il connettore RJ ha una struttira a 8 pin suddivisi in AUX e COM.

5.3.1 Diagramma connessioni pannello posteriore



Dispositivi disponibili	COM	AUX
Console (HyperTerminal)	O	X
Modem	X	O
PTZ	O	O
Voice	O	O
Ingressi seriali	O	O
Uscite seriali	O	O
Nessuno	O	O

5.3.2 Connessione delle porte per l'utilizzo di due dispositivi

Le porte AUX e COM sono utilizzare per la connessione delle seriali RS-232, RS-485 oRS-422. In questo modo è possibile collegare più dispositivi al server.

Si noti che non è possibile utilizzare simultaneamente lo stesso tipo di porta per la seriale RS-232 e RS-485, o RS-422. Cioè, se la porta COM della seriale RS-232 è utilizzata per la connessione all'Hyper Terminal, la porta COM della seriale RS-485 non può essere operativa. Utilizzare, quindi, la porta AUX della seriale RS-485.

Combinazioni Intefacce	Porte di connessione
RS-232 + RS-232	AUX RS-232 COM RS-232
RS-485 + RS-485	AUX COM RS485-RS422
RS-485 + RS-422	AUX COM RS485-RS422 + AUX COM RS422-RS485
RS-422 + RS-422	AUX COM RS422-RS422
RS-232 + RS-485 AUX(RS232) + COM(RS485) oppure COM(RS232) + AUX(RS485)	AUX o COM RS-232 + AUX o COM RS485 - RS485
RS-232 + RS-422 AUX(RS232) + COM(RS422) oppure COM(RS232) + AUX(RS422)	AUX o COM RS232 + AUX o COM RS422 - RS422
Attenzione: non è possibile utilizzare la porta AUX (RS232) e quella AUX (RS485, RS422) simultaneamente. Inoltre non è possibile utilizzare contemporaneamente la porta COM (RS232) e quella (RS485, RS422).	

5.4 Installazione e configurazione di dispositivi esterni

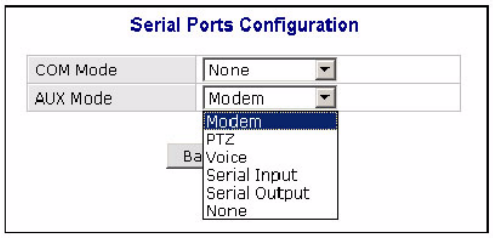
5.4.1 Console (connessione cavo Hyper Terminal)

La console deve essere connessa alla porta COM tramite cavo seriale RS-232.

- Connettere la porta COM ½ al PC e la porta COM al server FW-5440 tramite seriale RS-232;
- nell'area 'System Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration;
- selezionare 'Console' nel campo 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply;
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.

5.4.2 Modem

Il modem deve essere connesso alla porta AUX tramite cavo seriale RS-232.



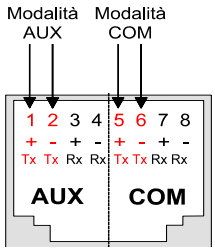
5.4.3 PTZ

- **Nel caso di installazione di un modello PTZ con interfaccia RS-485, RS422:**

Il dispositivo PTZ deve essere connesso alla porta RS-485, 422 tramite connettore RJ45. Può essere connesso sia in modalità AUX che COM.

Nel caso di impostazione del dispositivo PTZ in **modalità AUX**, è necessario utilizzare **i pin 1 e 2** della seriale RS-422, RS-485.

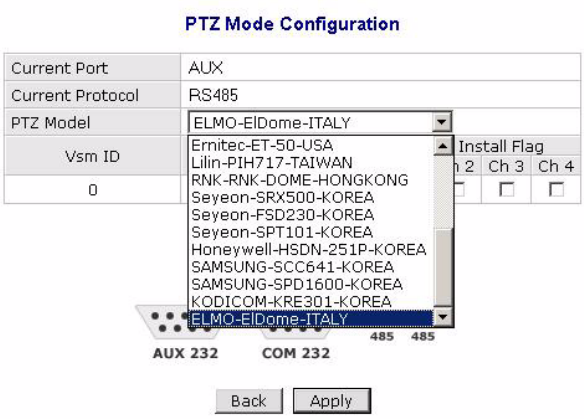
Nel caso di impostazione del dispositivo PTZ in **modalità COM**, è necessario utilizzare **i pin 5 e 6** della seriale RS-422,RS-485.



- **Installazione di un modello PTZ con interfaccia RS-232**

Il dispositivo PTZ deve essere collegato in modalità AUX o COM tramite seriale RS-232.

- Connettere il dispositivo PTZ alle porte seriali appropriatamente;
- nell'area 'System Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration';
- selezionare 'PTZ nel campo 'AUX Mode', o 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply';
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- dopo il riavvio, selezionare nuovamente 'PTZ Mode'. Apparirà la seguente finestra:



- selezionare il modello PTZ che da installare scegliendolo dal menù a tendina;
- selezionare il numero del canale da installare con il PTZ, quindi 'Apply'.

- **Lista dei dispositivi PTZ supportati dal server FW**

Alcuni dei protocolli in lista non sono stati approvati sulla base di installazioni sul campo. Si raccomanda pertanto di utilizzare solo quelli approvati.

Per accertare la connettività del server al dispositivo PTZ contattare il produttore.

Fornitore	Modello	Seriale	Preset	Auto PAN	Program Only	LAB Test	FIELD Test
**Pelco	Spectra	485 (P)	O			O	O
**Pelco	Spectra	485 (D)	O			O	O
*Panasonic	WV-CS854	485		O			O
*C&B	Smart PTZ	485	O	O		O	O
**AD	Delta Dome	485	O	O		O	O
*Samsung Techwin	SPD1600	485	O	O			O
*Samsung	SCC-641	485	O	O			O
Evertech	ET - 50	485		O			O
Seyeon	SPT - 184D	485		O			O
Seyeon	SPT - 101(2)	485		O			O
Seyeon	SRX - 500	485	O	O			O
CTNCOM	HD - 0670	485		O		O	
*VICON	V - 1311	485	O	O			O
***VICON	Surveyor	485	O	O		O	
Kalatel	Cyber	232	O	O		O	
SONY	EVI - D30	232					O
SAERIM	SR - 100	485		O			O
***Honeywell	HSD - 250	485	O	O			O
*Honeywell	HRX - 1000	485	O	O		O	
**NIKO	NK97 - CHE	485	O	O			O
**ELMO	ELDOME	485	O	O			O
*ERNITEC	BDR - DOME	485	O	O		O	

RNK	RNK - DOME	485		**O**	**O**		
*DAIWA	DMP - 23-H1	485	**O**	**O**			**O**
*LILIN	PIH - 717	485				**O**	
*DENNARD	DENNARD DOME	485	**O**			**O**	
PHILIPS	Auto Dome	485					**O**
*SUNGJIN	SJ-2819RX	232	**O**			**O**	

***** : funzione preset solo programmata
****** : funzione preset testata solo in laboratorio
******* : funzione preset testata in applicazioni sul campo

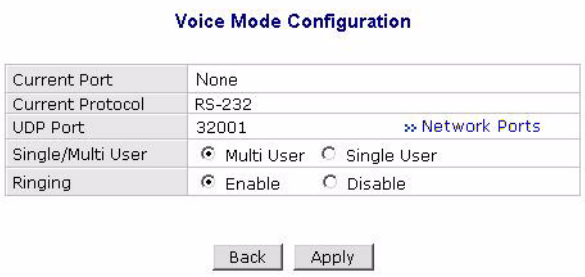
5.4.4 Connessione e configurazione Kit Voice

Il Kit Voice FW-V10s, basato su VOIP standard internazionale G.723.1, è compatibile con il server FW-3440 consentendo non solo la trasmissione di flussi di video live, ma anche cominicazioni di tipo Full Duplex tramite browser web o applicazioni proprietarie.

Il sistema supporta anche le funzioni di ascolto e conversazione da parte di utenti multipli.

Attenzione: in modalità utenti multipli, solo l'utente con account 'root' è in grado di accedere alla funzione audio duplex; gli altri utenti potranno solo ascoltare la conversazione.

- Connettere il cavo seriale RS232 con il FW-V10s alla porta COM o AUX del server FW. Il cavo è in dotazione con il kit voice. Fare riferimeto allo schema di collegamento dei pin riportato in precedenza;
- connettere il cavo seriale RS232 al FW-V10s;
- nella finestra 'Admin' selezionare 'Serial Ports Configuration' nell'area 'System Configuration';
- selezionare 'Voice' in uno dei campi COM / AUX, quindi 'Apply' (la connessione ad AUX o COM è indifferente);
- riavviare il sistema, quindi accedere nuovamente alla finestra 'Serial Ports Configuration';
- selezionare 'Voice Mode'; sarà visualizzata la seguente finestra:



UDP Port: Il kit voice utilizza la porta UDP per la trasmissione dei dati.
Se le comunicazioni avvengono tramite rete WAN verificare che la porta UDP non sia occupata con la connessione in internet nel router o nel firewall.
Il numero di default della porta VDCP (Voice Device Control Protocol) è 32001, ma può essere modificato tramite la modalità di configurazione relativa. Modificando la porta VDCP è possibile installare kit voice multipli e il server FlexWATCH sulla singola rete a banda larga.

Single / Multi User: Se si attiva l'opzione utenti multipli, solo l'utente con account 'Admin' è in grado di accedere alla funzione audio duplex; gli altri utenti potranno solo ascoltare la conversazione.

Ringing: Opzione per attivare/disattivare la funzione suono dallo speaker interno del kit voice quando in connessione con l'esterno.

- Cliccare 'Save' per salvare la configurazione impostata.

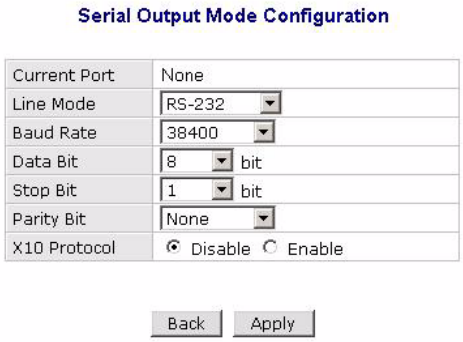
5.4.5 Dispositivo uscite seriali

Il sistema è in grado di porre in relazione direttive di terze parti con determinati dispositivi tramite modalità di controllo del dispositivo delle uscite seriali.

Il sistema supporta due differenti modalità: il protocollo X10 (per dispositivi PLC) e dispositivo UART.

- **Configurazione**

- Connettere le uscite seriali alla porta RS-422, 485 o alla porta RS-232 (AUX o COM).
- nell'area 'System Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration'
- selezionare 'Serial Output' nel campo 'AUX Mode', o 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply'.
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- dopo il riavvio, selezionare 'Serial Output Mode'. Apparirà la seguente finestra



- dopo aver inserito i valori desiderati, cliccare 'Apply'.

Si noti che nel caso si impieghi il protocollo X10, sarà sufficiente selezionare l'opzione 'Enable' nel campo corrispondente senza inserire altri parametri.

DISPOSITIVO X10

'X10' indica il nome del protocollo del dispositivo che gestisce le apparecchiature elettroniche di controllo su PLC (Power Line Communications). Con l'impiego di questa funzione è possibile configurare un sistema per il controllo di dispositivi elettronici su rete TCP/IP tramite il server FW-3440. Si raccomanda, quindi, il suo utilizzo in applicazioni di home automation o controllo dispositivi remoti.

Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

DISPOSITIVO UART

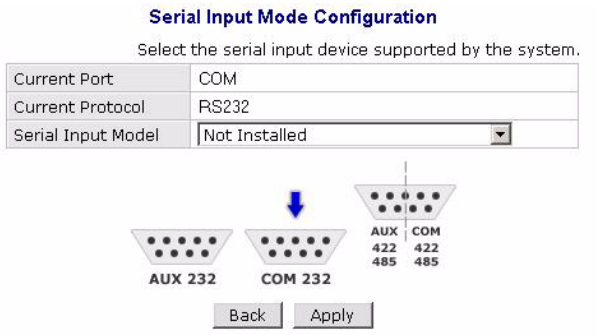
Il sistema supporta la modalità di comando by-pass in modo che l'utente possa inviare stringhe di comando a dispositivi specifici da remoto tramite server. Le stringhe possono essere spedite sia da software di terze parti (per maggiori informazioni, consultare la guida API CGI HTTP), sia da pannelli di controllo (centrali) del sistema stesso (tramite pagina web).

Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

5.4.6 Ingressi seriali

Agli ingressi seriali è possibile connettere vari dipositivi, come sensori di rilevamento velocità, ecc., in modo da consentire il trasferimento di dati (con o senza immagini) su linea TCP/IP.

- Connettere gli ingressi seriali alla porta RS-422, 485 o alla porta RS-232 (AUX o COM).
- nell'area 'System Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration'
- selezionare 'Serial Input' nel campo 'AUX Mode', o 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply'.
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- dopo il riavvio, selezionare nuovamente 'Serial Input Mode'. Apparirà la seguente finestra:



- selezionare gli ingressi seriali da installare dal menu a scomparsa;
- cliccare 'Apply' per applicare l'impostazione.

Si noti che i protocolli del dispositivo di ingressi seriali può essere caricato nel sistema separatamente nel caso in cui l'utente lo necessiti tramite un file che il produttore fornisce allo stesso cliente.

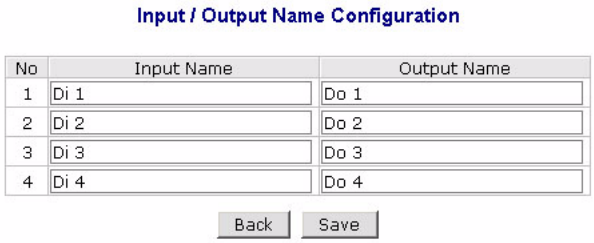
Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

5.4.7 Connessione dispositivo ingressi allarme

Il server FW-3440 ha un'interfaccia per sensori di allarme; è così in grado di inviare notifiche tramite posta elettronica o server FTP, o può attivare un dispositivo di uscita allarmi come una sirena o un lampeggiante.

Il server FW-3440 supporta circuiti di ingressi opto-isolati ed ogni tipo di contatto pulito relativo a sensori di allarme può facilmente essere interfacciato con il server (per il diagramma di connessione, vedi paragrafo seguente).

- Connettere il sensore al server
- nella finestra 'Admin' selezionare 'Input/Output Name' nell'area 'Device Configuration', quindi assegnare un nome all'ingresso:



- configurare quindi i servizi basati sugli allarmi come, ad esempio, le notifiche via posta elettronica, FTP o sensori, e il dispositivo di controllo delle uscite di allarme.

5.4.8 Connessione dispositivo uscite allarme (relè di uscita)

Il server FW-3440 può essere facilmente interfacciato con dispositivi di allarme come sirene e lampeggianti. Il server supporta sia il controllo manuale che quello automatico dei dispositivi, e il relè di uscita può essere gestito da remoto tramite browser web o finestra 'Admin'.

Ogni tipo di contatto a relè può essere interfacciato con il server FW-3440. Connettere il dispositivo uscite allarme alla porta con uscita a relè (DO) del server.

NOTA: gli ingressi sono protetti da fotoaccoppiatore.

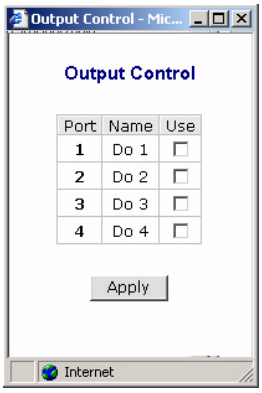
- **Controllo manuale del dispositivo uscite allarme**

Il controllo manuale può essere effettuato tramite finestra 'Admin' o browser web.

Browser web:

Il pannello di controllo del dispositivo uscite allarme può operare separatamente nella pagina del browser web se all'utente è stata data l'autorizzazione al controllo del dispositivo. In caso contrario, il pannello non verrà caricato in questa pagina.

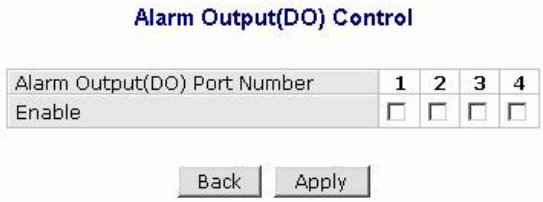
- Nella pagina principale, selezionare la finestra 'Live View', quindi 'Output Control';
- verificare il numero della porta e cliccare per attivare l'uscita desiderata.



- **Finestra 'Admin':**

Si consiglia l'impiego di questa opzione quando il dispositivo basato sul browser web è nascosto e l'amministratore vuole desidera controllare manualmente il dispositivo uscite allarme.

- Nella finestra 'Admin' selezionare 'Alarm Output Control' nella'area 'Device Configuration';
- verificare la porta dell'uscita di allarme e cliccare 'Apply'.

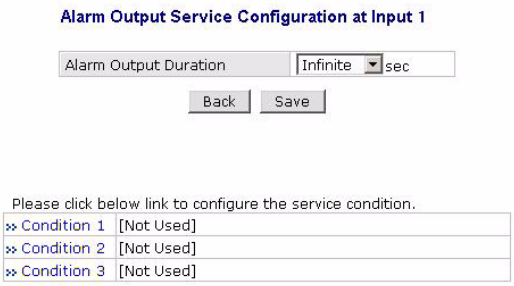


- **Controllo automatico del dispositivo uscite allarme**

Il dispositivo uscite allarme può essere controllato automaticamente impostando appropriatamente le relative condizioni. La funzione attiva automaticamente le uscite di allarme o i relè connessi al server.

Sono fornite fino a tre differenti condizioni per ogni porta di uscita di allarme con programmazione, sensore e combinazioni varie.

- nella finestra 'Admin' selezionare 'Advanced Service' nella'area 'Device Configuration';
- selezionare 'Non-buffering service', quindi 'Alarm Output';
- selezionare 'Enable', quindi l'uscita da configurare; sarà visualizzata la seguente finestra:



- selezionare la durata dell'allarme (attivato da qualsiasi condizione) nel campo 'Alarm Output Duration';
- selezionare una voce scegliendo fra 'Condition 1', 'Condition 2' e 'Condition 3', quindi impostare le condizioni di attivazione dell'allarme.

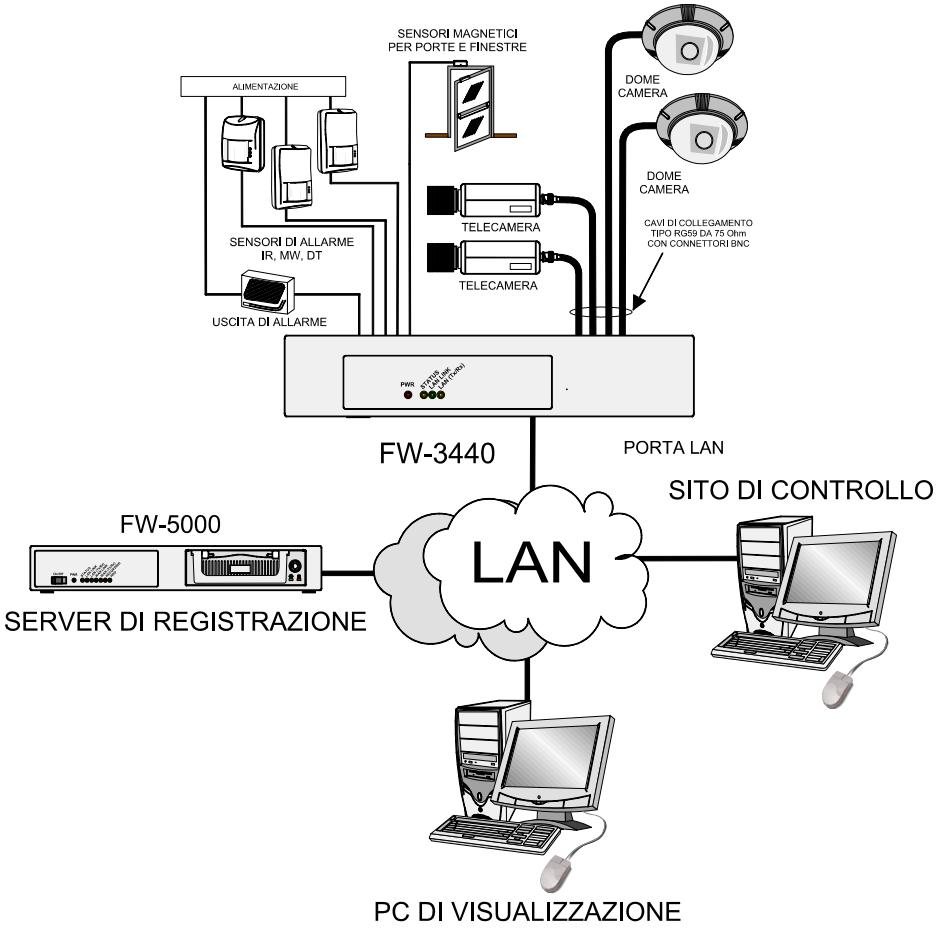
5.5 Diagrammi di base per la connessione in rete

Il server FlexWATCH è estremamente flessibile per quanto riguarda la connessione. Infatti può essere connesso ad ogni tipo di network disponibile come, ad esempio, linee dedicate, modem cablati, linee xDSL o PSTN (POT). Può essere installato sia in ambiente WAN che LAN. La configurazione, comunque, è modificabile in base all'ambiente. Seguire le indicazioni sottostanti per la connessione del server.

Consultare l'amministratore di rete (o il consulente) per maggiori informazioni.

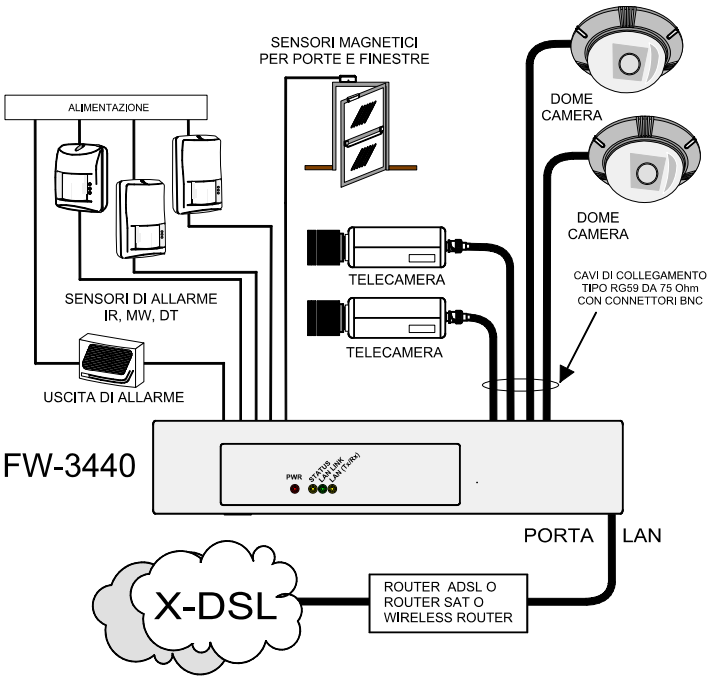
5.5.1 Connessione linea dedicata

Richiedere l'indirizzo IP statico all'amministratore di rete e assegnarlo al server.



5.5.2 Indirizzo IP statico da modem cablato o linea xDSL

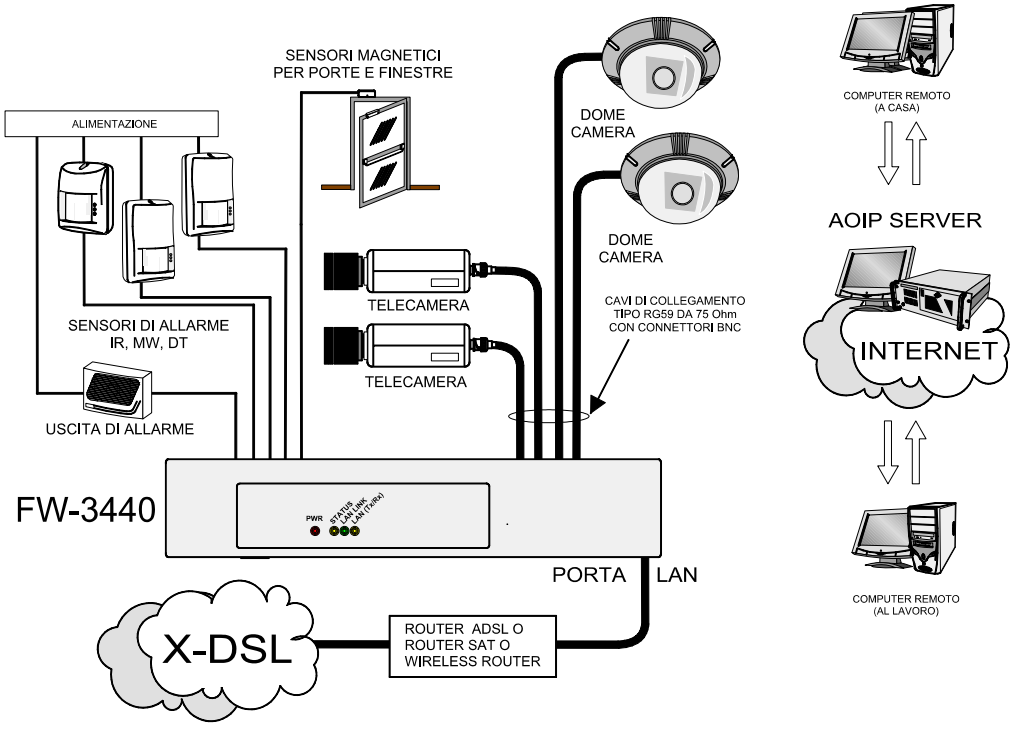
Richiedere l'indirizzo IP statico all'amministratore di rete o dall'ISP e assegnarlo al server.



5.5.3 Indirizzo IP dinamico da linea xDSL o cablata

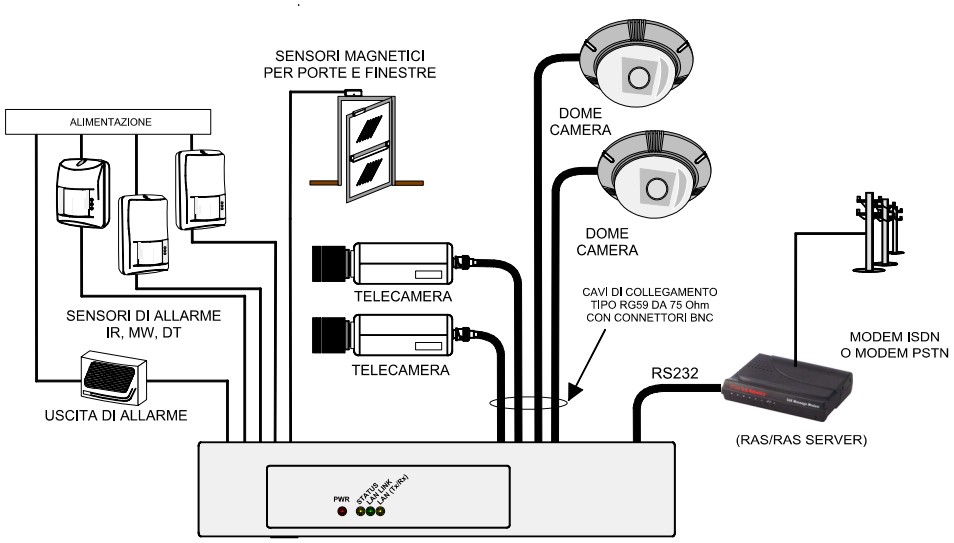
Il server FlexWATCH può essere installato in rete con indirizzo IP dinamico previa registrazione nel server AOIP che consiste in un indirizzo IP di gateway gestito dalla casa madre o dai distributori.

Per maggiori informazioni, consultare la guida tecnica presente nel CD.



5.5.4 Richiamo (tramite telefonata) del server FlexWATCH su linea PSTN

È possibile telefonare al server da dovunque e in ogni momento. Per limitare i costi di chiamata si raccomanda l'utilizzo dello schema di connessione sotto riportato.



FW-3440

- **Applicazioni**

Utilizzando il server FlexWATCH sono possibili virtualmente innumerevoli applicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza remoti. Questo può essere realizzato impiegando contemporaneamente le periferiche hardware e software come, ad esempio, i server per la registrazione digitale in rete FW-5440 e FW-5000 e l'applicazione FW-Manager.

Di seguito si troverà una lista non esaustiva delle possibili applicazioni

- ITS (Intelligent Traffic System) per monitoraggio in tempo reale
- IBS (Intelligent Building System)
- diffusione in internet
- scuole, asili, infermerie, ristoranti in franchising e supermercati
- monitoraggio di edifici

6. ASSEGNAZIONE IP

6.1 Verifiche prima dell'installazione

6.1.1 Indirizzo IP

Verificare che sia di tipo statico. È necessario inoltre conoscere i valori Gateway e NetMask da assegnare al server.

Per l'installazione del server in aziende, consultare l'amministratore di rete; se, invece, si tratta di una installazione privata (abitazione o esercizio commerciale), consultare il fornitore del servizio internet. In questo secondo caso sono disponibili modem cablati o sistemi DSL.

Per trovare in modo semplice, cioè senza consultare terze persone, l'indirizzo IP del Pc, è sufficiente seguire il percorso:

Start > Programmi > DOS Prompt

Digitare '*ipconfig*', quindi INVIO. Sarà visualizzata la finestra al punto seguente.

- **PC abilitato con indirizzo IP statico**

```
C:\ipconfig

Windows 2000/XP IP Configuration

Ethernet Adapter Local Area Connection:

Connection-specific DNS Suffix  . :
IP Address .....: 192.168.0.158
Subnet Mask .....: 255.255.255.0
Default Gateway.....: 192.168.0.1

C:\>
```

Con queste informazioni, è possibile decidere quale indirizzo assegnare al server FlexWATCH, o ad altri dispositivi in rete. L'indirizzo deve essere diverso, ma appartenere alla medesima classe del PC. I valori di Gateway e Subnet Mask devono essere uguali.

Ad esempio, possono essere assegnati al server IP disponibili, 192.168.0.155 o altri, con l'esclusione dell'indirizzo 192.168.0.158, poiché la classe è la medesima dell'IP del Pc e può quindi essere trasmesso alla rete locale.

Per verificare la disponibilità dell'indirizzo IP, utilizzare il comando '*ping*' nella finestra DOS. Se si riceve una risposta digitando l'IP, ciò indica che l'indirizzo è già stato assegnato ad un altro dispositivo. Sarà quindi necessario ripetere il tentativo con un IP differente o contattare l'amministratore di rete.

```
C:\ping 192.168.0.155

Pinging 192.168.0.155 with 32 bytes of data:

Reply from 192.168.0.155:bytes=32time=10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128
```

- **PC abilitato con DHCP**

Verificare l'indirizzo IP del Pc nel modo illustrato al punto precedente. L'indirizzo IP da assegnare al server dovrà essere ottenuto dall'amministratore di rete.

Sarà necessario chiedere l'indirizzo IP da assegnare al server all'amministratore di rete. L'indirizzo non dovrebbe essere presente nel gruppo degli indirizzi IP assegnati in DHCP agli altri dispositivi in rete.

L'amministratore deve verificare che l'indirizzo IP sia escluso da IP pool all'atto della configurazione del router.

```
Ethernet Adapter Local Area Connection:
        Connection-specific DNS Suffix  . :
        Description .....................: 3COM Etherlink III

<ISA (3C509/3C509) in Legacy mode
        Physical Address ..... : 00-60-08-3C-40-90
        DHCP Enabled ........ : Yes
        Autoconfiguration Enabled ........ : Yes
        IP Address ........ : 192.168.0.158
        Subnet Mask ........ : 255.255.255.0
        Default Gateway ........ : 192.168.0.1
        DHCP Server ........ : 192.168.0.1
        DNS Servers ........: 168.126.63.1

                        168.126.63.2

C:\>
```

6.1.2 Cavo LAN e cavo cross

Verificare la possibilità di connessione del server FW-3440, se tramite cavo LAN o cavo cross.

- **Connessione tramite cavo LAN**

Se il Pc e connesso alla rete attraverso un cavo LAN (incluso), è necessario connettere il server alla porta LAN del dispositivo hub o del router.

- **Connessione tramite cavo cross**

Se la rete LAN non fosse disponibile, connettere il server al Pc tramite il cavo cross (**non** incluso). In questo caso sarà necessario approntare il cavo cross separatamente, impostare il Pc con l'IP 10.20.30.41 e connettere il server con l'IP di default (10.20.30.40) tramite browser web. Si noti che è necessario connettere il cavo cross alla porta LAN del server.

Connessione del server dopo la modifica dell'indirizzo IP del Pc:

- Cliccare il tasto destro del mouse sull'icona 'My Network Places' nella finestra principale;
- Cliccare il tasto destro del mouse sull'icona 'Local area connection' e selezionare l'opzione 'Property';
- Selezionare l'opzione 'Internet Protocol (TCP/IP)' e cliccare l'icona 'Property';
- Selezionare l'opzione 'Use the following IP address' e inserire i seguenti dati:

IP address : 10.20.30.41
Network Mask : 255.255.255.0

- Connettere il server al Pc tramite cavo cross; avviare il browser web e digitare l'indirizzo IP di default del server, 10.20.30.40, nel campo URL;
- Una volta connesso il server, cliccare sull'icona 'Admin' e selezionare il menu di configurazione LAN;
- Digitare l'indirizzo IP da assegnare al server FW-3440, quindi modificare nuovamente l'IP del Pc.

6.2 Impostazioni di default

Per modificare le impostazioni correnti, fare riferimento alla tabella seguente:

Admin ID	*root*
Admin Password	*root*
Indirizzo IP LAN	*10.10.10.10*
Network Mask	*255.255.255.0*

6.3 Assegnazione indirizzo IP

Il Network Videoserver FW-3440 può essere configurato in due modi diversi:

- **Programma di installazione Wizard**

Il programma di installazione dell'IP è incluso nel CD in dotazione con il server. Una volta connesso il server alla rete LAN, è possibile assegnare l'indirizzo IP tramite il programma e accedere al browser Web.

> Il tool di programmazione indirizzi IP non funziona sempre: dipende dalle impostazioni della rete sulla quale si intende configurare il dispositivo.
> Il programma di emulazione Hyper Terminal, invece, funziona sempre.

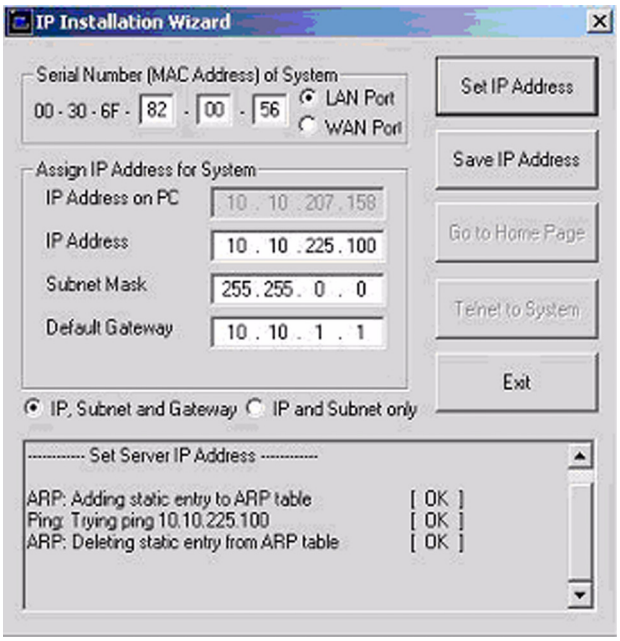
- **Modalità tramite HypertTerminal**

Se non fosse disponibile una rete LAN, connettere il server al Pc tramite cavo seriale in dotazione. Questa modalità è uno strumento molto utile per recuperare la password amministratore o per riportare al produttore informazioni su un eventuale malfunzionamento del prodotto.

6.3.1 Configurazione IP tramite programma di installazione Wizard

Questo programma si trova all'interno del CD accluso al prodotto, file 'IPInstallationWizard.exe'

- Avviare il file 'IPInstallationWizard.exe'. Sarà visualizzata la finestra di installazione del programma:


IP Installation Wizard
Serial Number (MAC Address) of System
00 - 30 - 6F - 82 - 00 - 56
LAN Port
WAN Port
Assign IP Address for System
IP Address on PC
10 . 10 . 207 . 158
IP Address
10 . 10 . 225 . 100
Subnet Mask
255 . 255 . 0 . 0
Default Gateway
10 . 10 . 1 . 1
IP, Subnet and Gateway
IP and Subnet only
Set IP Address
Save IP Address
Go to Home Page
Telnet to System
Exit
---------- Set Server IP Address ----------
ARP: Adding static entry to ARP table [OK]
Ping: Trying ping 10.10.225.100 [OK]
ARP: Deleting static entry from ARP table [OK]

Legenda:

Serial number of System (MAC Address) — Inserire il numero di serie del server (indirizzo MAC, sulla parte inferiore dell'apparecchio) e selezionare la porta LAN. (Porta WAN: solo per i modelli FW5000 e FW-3440 che hanno due tessere LAN all'interno).

Assign IP Address for System:

IP Address on PC — All'avvio del file 'IPInstallationWizard.exe' lo scan dell'indirizzo del PC dell'utente è automatico.

IP Address — Inserire l'indirizzo IP da assegnare al server. L'IP deve essere connesso direttamente al PC utente. L'indirizzo in figura è solo esemplificativo.

IP, Subnet, Gateway / IP and Subnet only	Qui è possibile scegliere se modificare tutti i valori o solo alcuni di essi.
Pulsante **'Set IP Address'**	Tasto per assegnare un nuovo indirizzo IP.
Pulsante **'Save IP Address'**	Tasto per salvare un nuovo indirizzo IP nella memoria Flash.
Pulsante **'Go to Home Page'**	Tasto per avviare il browser web FlexWATCH e altre configurazioni dalla pagina '**admin**'.
Pulsante **'Telnet to System'**	Guida alla modalità Telnet per l'impostazione avanzata.
Set Server IP Address Risultati	Visualizza il risultato dell'assegnazione dell'IP.

- Inserire il numero seriale (indirizzo MAC) e selezionare la porta WAN (non considerare qui la porta LAN);
- Digitare l'indirizzo IP da assegnare al sistema;
- Cliccare 'Set IP Address' per salvare la configurazione impostata;
- Se i dati visualizzati nella parte inferiore della finestra, 'Set Server IP Address', sono corretti, sarà visualizzata la seguente finestra:

```
---------- Set Server IP Address ----------

ARP: Adding Static Entry to ARP Table          [ OK ]
Ping: Trying Ping 10.10.225.100                [ OK ]
ARP: Deleting Static Entry from ARP Table      [ OK ]
```

- Se i dati non sono corretti, sarà, invece, visualizzata la seguente finestra:

```
---------- Set Server IP Address ----------

ARP: Adding Static Entry to ARP Table          [ OK ]
Ping: Trying Ping 10.10.225.100                [ FAILED ]
Please Check whether IP address and MAC address is valid.
Then please retry again.
ARP: Deleting Static Entry from ARP Table      [ OK ]
```

Verificare la correttezza dell'indirizzo IP/MAC e tentare una nuova configurazione o utilizzare HyperTerminal;

- Cliccare su 'Save IP Address' per salvare l'indirizzo IP nella memoria Flash.
- Cliccare su 'Go to Home Page' per accedere al browser web FlexWATCH.
- Per la configurazione del server, cliccare sull'icona 'Admin' e inserire l'ID e la password utente (default: **root : root**) per accedere alla modalità di configurazione, quindi selezionare OK.

Si noti che, una volta modificato l'indirizzo IP del server FW-3440, sarà necessaria la connessione con il nuovo IP. Ne caso in cui si perda l'indirizzo assegnato al server, sarà necessario assegnare al dispositivo un nuovo IP.

6.3.2 Configurazione IP tramite HyperTerminal

Il sistema operativo Windows™ contiene un programma di emulazione di terminale chiamato 'Hyperterminal'.

Per la connessione, sarà necessario collegare i cavi di alimentazione, RS232 e LAN al server FW-5440 tramite PC dell'utente. Il cavo LAN è necessario per l'operatività del browser web dopo la configurazione con 'Hyperterminal'.

Dopo aver impostato i valori di rete, è possibile seguire il procedimento illustrato qui sotto (valido anche per la configurazione tramite 'Installation Wizard Program').

- Collegare, tramite cavo seriale, la porta COM del server FW-5440 con la porta COM1, o COM2, del PC utente.
- Avviare il programma 'Hyperterminal' seguendo il percorso:

Start > Programmi > Accessori > Comunicazioni > Hyper Terminal

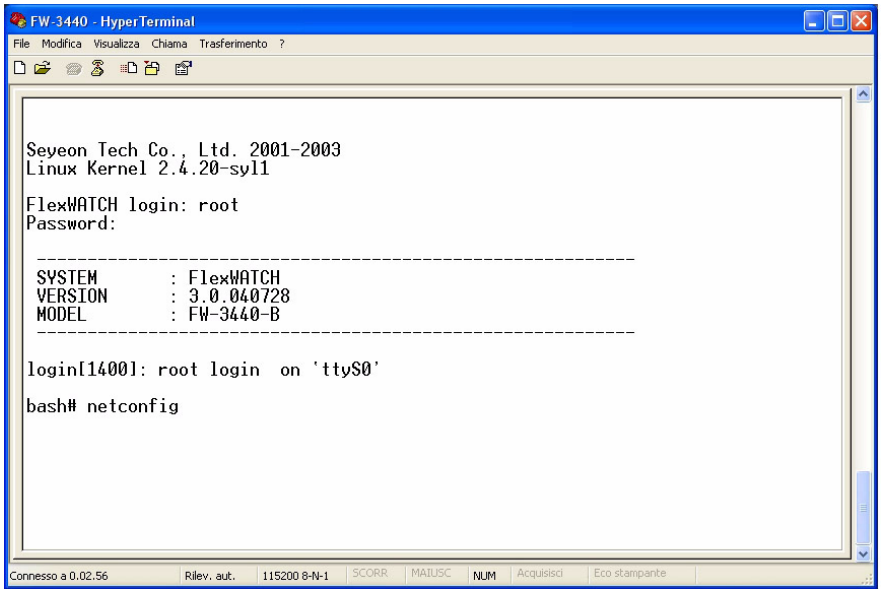
- Nella finestra che apparirà (vedi figura seguente) digitare il nome dell' 'Hyper Terminal' (Es: Flexwatch) e selezionare 'OK'.

- Selezionare la porta COM connessa con il cavo seriale, quindi 'OK'.

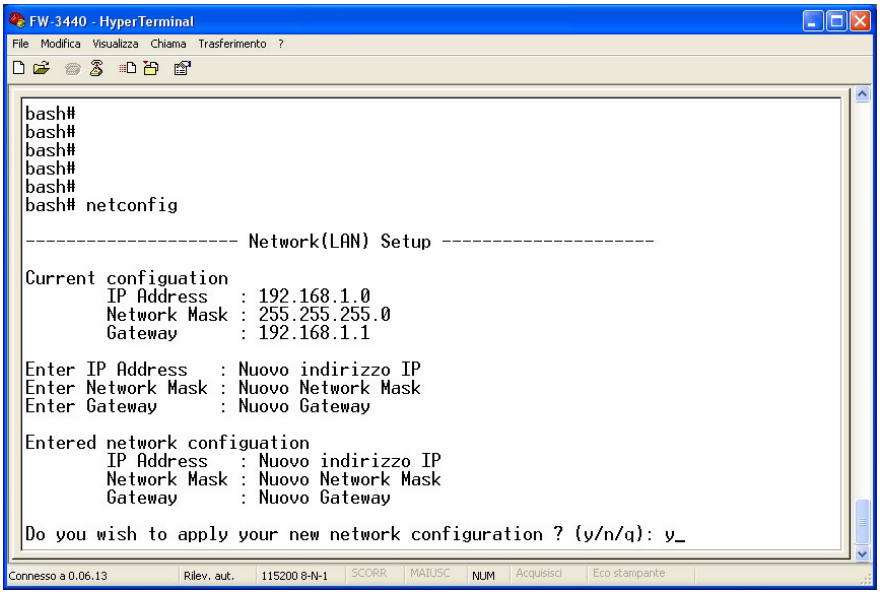
- Quando viene visualizzata la finestra 'Impostazioni della porta', inserire i valori come indicati nella seguente tabella:

Bits per second:	115200
Data bits:	8
Parity:	None
Stop bits:	1
Flow control.	None

- Dopo aver impostato i valori di Hyper Terminal, premere 'Invio' ripetutamente per visualizzare la seguente finestra. Inserire, quindi, l'ID di login e la password (di default, rispettivamente, 'root/root').

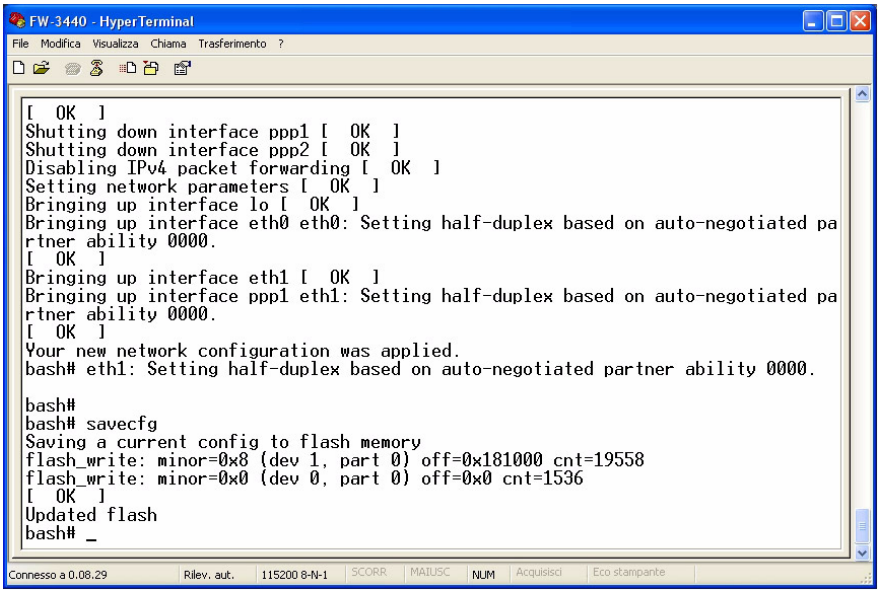


- Se le informazioni inserite sono corrette, sarà visualizzata la seguente finestra:



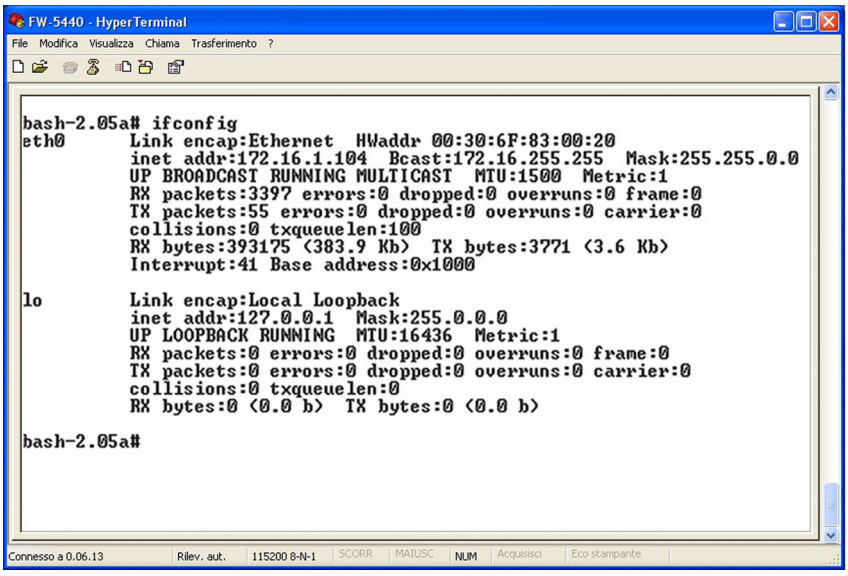
- Digitare 'netconfig ethx IP SubnetMask Gateway' dove x deve corrispondere a 0 per la porta LAN e 1 per la porta WAN , infine premere 'Invio'.

(Es.: bash#netconfig eth1 10.10.222.30.255.255.0.0 10.10.1.1):

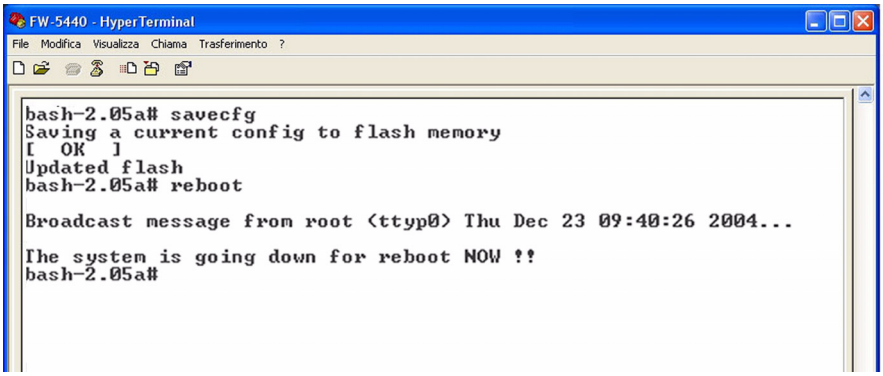

FW-3440 - HyperTerminal
File Modifica Visualizza Chiama Trasferimento ?
[OK]
Shutting down interface ppp1 [OK]
Shutting down interface ppp2 [OK]
Disabling IPv4 packet forwarding [OK]
Setting network parameters [OK]
Bringing up interface lo [OK]
Bringing up interface eth0 eth0: Setting half-duplex based on auto-negotiated partner ability 0000.
[OK]
Bringing up interface eth1 [OK]
Bringing up interface ppp1 eth1: Setting half-duplex based on auto-negotiated partner ability 0000.
[OK]
Your new network configuration was applied.
bash# eth1: Setting half-duplex based on auto-negotiated partner ability 0000.
bash#
bash# savecfg
Saving a current config to flash memory
flash_write: minor=0x8 (dev 1, part 0) off=0x181000 cnt=19558
flash_write: minor=0x0 (dev 0, part 0) off=0x0 cnt=1536
[OK]
Updated flash
bash# _
Connesso a 0.08.29
Rilev. aut.
115200 8-N-1
SCORR
MAIUSC
NUM
Acquisisci
Eco stampante

Quando si utilizza la funzione ROUTER del server FW-5440, è necessario impostare indirizzi differenti per le due porte LAN e WAN (Es:LAN: '192.168.0.X' e WAN: '10.10.10.X').

- Per verificare la correttezza dell'impostazione dell'indirizzo digitare 'ifconfig'. Nella finestra che apparirà, sarà possibile controllare l'IP assegnato e i valori di Mask (seconda linea nella finestra sottostante). Si noti che il valore di Gateway non è visibile in questa finestra. Se la configurazione visualizzata non fosse corretta, reinserire i vari dati e ritentare la configurazione.



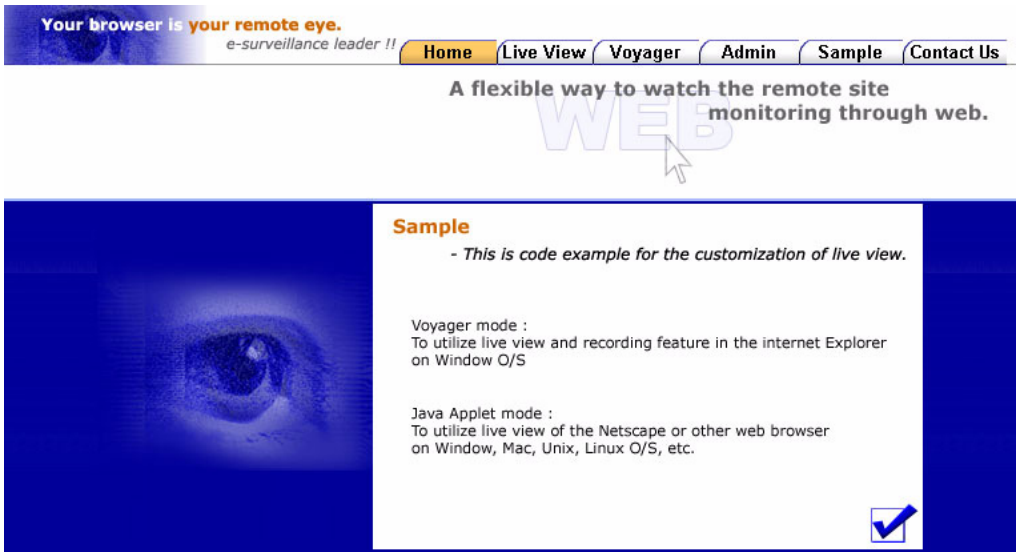
- Digitare 'savecfg' per salvare la configurazione modificata nella memoria Flash, quindi 'reboot' per riavviare il sistema.


FW-5440 - HyperTerminal
File Modifica Visualizza Chiama Trasferimento ?
bash-2.05a# savecfg
Saving a current config to flash memory
[OK]
Updated flash
bash-2.05a# reboot
Broadcast message from root (ttyp0) Thu Dec 23 09:40:26 2004...
The system is going down for reboot NOW !!
bash-2.05a#

Se il server FW-3440 è connesso ad una rete fornita di server proxy e/o firewall, oppure ad un router, sarà necessario aprire le porte TCP 80, 50000, 50100, 50200 e la porta UDP 32001.

7. PROGRAMMAZIONE

La finestra iniziale del server FW-3440 si presenta nel seguente modo:


Your browser is your remote eye.
e-surveillance leader !!
Home
Live View
Voyager
Admin
Sample
Contact Us
A flexible way to watch the remote site
monitoring through web.
Sample
- This is code example for the customization of live view.
Voyager mode :
To utilize live view and recording feature in the internet Explorer
on Window O/S
Java Applet mode :
To utilize live view of the Netscape or other web browser
on Window, Mac, Unix, Linux O/S, etc.

7.1 Live View: Configurazione Telecamere e Modalità Live

Dopo aver assegnato l'IP al server, sarà possibile accedere alla modalità di visualizzazione live utilizzando un browser web standard (il server FW-3440 supporta solo i browser Internet Explorer e Netscape Navigator e un eventuale supporto tecnico sarà fornito solo in relazione a questi due browser).

Per la visualizzazione live sono possibili due opzioni: visualizzazione live semplice e visualizzazione tramite FW-Voyager, quest'ultima consente la registrazione personale di video digitali in rete e soluzioni di visualizzazione che possono variare in base al sistema operativo e al browser web adottati.

La tabella sottostante fornisce alcuni dati sulle prestazioni del server:

Modalità di visualizzazione	Sistema operativo	Browser web
Semplice (ActiveX)	Windows	Internet Explorer
Java Applet	Windows, Linux, Unix, MAC, OS2	Netscape o altri
FW-Voyager (Registrazione)	Windows	Internet Explorer

7.1.1 Modalità di visualizzazione semplice

Il server è progettato per rilevare automaticamente il sistema operativo e il browser del Pc e, quindi, per visualizzare la relativa modalità: ActiveX / Java Applet.

- **Visualizzazione live con tecnologia *ActiveX***

Questa modalità è possibile solo attraverso l'impiego di Internet Explorer in ambiente Windows. I componenti di ActiveX dovrebbero essere automaticamente o manualmente installati nel Pc utente per la visualizzazione.

Quando il Pc utente è connesso ad internet, se l'utente accetta di scaricare e installare il programma '*FlexWATCH* ***Simple Viewer control***' i componenti ActiveX saranno scaricati e installati automaticamente.

Selezionare LIVE VIEW nella finestra principale del browser, quindi YES quando viene visualizzata la finestra di avviso di sicurezza (Security Warning). A questo punto la visualizzazione Live avrà inizio.

Se il Pc non è connesso in rete, sarà necessaria l'installazione manuale dei componenti ActiveX: inserire il CD (incluso) nel lettore dell'unità e selezionare il file '*FlexWATCH* ***Simple Viewer control***'.

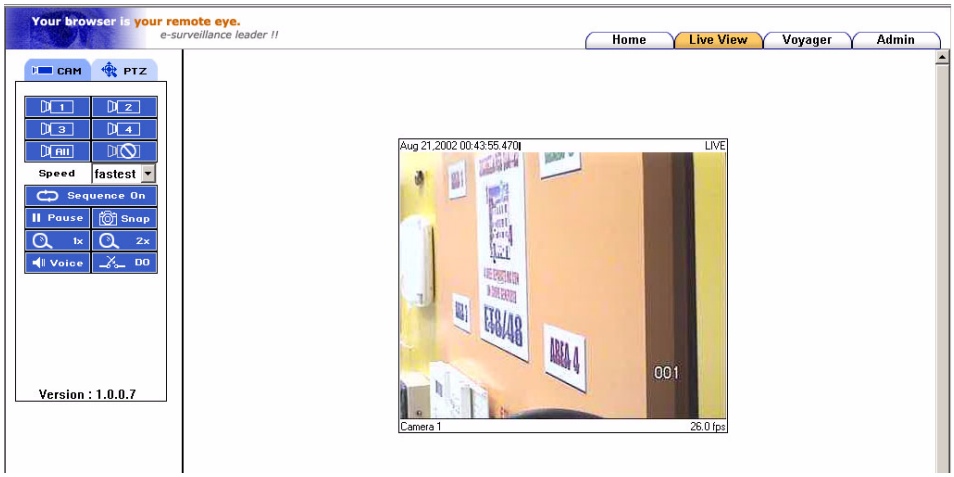
Il kit di sviluppo software (SDK) basato su tecnologia ActiveX è fornito per gli ingegneri del software in modo che essi possano utilizzare i video digitali del server per eventuali applicazioni personali.

- **Visualizzazione live con tecnologia *Java Applet***

Questa modalità consente la visualizzazione live di video tramite impiego di browser web o sistemi operativi che supportano Java Virtual Machine. Viene normalmente utilizzata con il browser Netscape e con sistemi operativi diversi da Windows (Unix, Linux, MAC, OS2). Si noti che, per la visualizzazione live con questi sistemi operativi (e con Netsacape in ambiente Windows) è necessario rendere operativo JRE (Java Runtime Environment) nel browser web del Pc. Se non fosse già presente nell'unità, scaricare l'applicazione dal sito *Sun microsystems*.

7.1.2 Finestra per la visualizzazione semplice

Questa finestra consente la gestione di varie opzioni quali ingrandimento di immagini, visualizzazione full screen, snapshot, controllo PTZ e relè di uscita, e kit di connessione Voice.



Module Selection:	dopo aver registrato network camera o video server nel server NVR (tramite procedimento di registrazione del modulo RX), sarà visualizzata la lista di server nella colonna selezionata. Saranno visualizzate solo le telecamere connesse al modulo server specificato.
Camera 1, 2, ...	è possibile visualizzare qualsiasi telecamera selezionandone il relativo numero. Possono anche essere visualizzate più telecamere contemporaneamente.
Speed:	opzione per regolare la velocità di visualizzazione delle immagini.
Sequence ON:	attiva la modalità ciclata delle 4 telecamere.
Pause:	opzione per l'arresto temporaneo della riproduzione.
x 1 - x 2:	opzione per regolare la dimensione dell'immagine da visualizzare: grandezza reale x1, grandezza doppia x2. Supporta anche la visualizzazione full screen (Full).
Snap:	Snapshot: è possibile utilizzare questa funzione mentre è operativa la visualizzazione live.
Voice:	opzione per parlare e ascoltare contemporanemente tramite web browser, previa installazione del kit FW-V10S.
PTZ:	questo tipo di dispositivo non può essere controllato via web. Cliccando su questo tasto, apparirà una finestra di controllo separata per PTZ. Sarà necessario ottenere l'autorizzazione per agire su questo controllo.
DO - Output control:	è possibile controllare il relè dalla finestra soprastante. Sarà necessario ottenere l'autorizzazione per agire su questo controllo.

7.1.3 Modalità FULL SCREEN

I video live possono essere visualizzati in modalità full screen e le telecamere connesse possono essere visualizzate in sequenza sul monitor.

Cliccare il tasto **x2** nella finestra precedente;

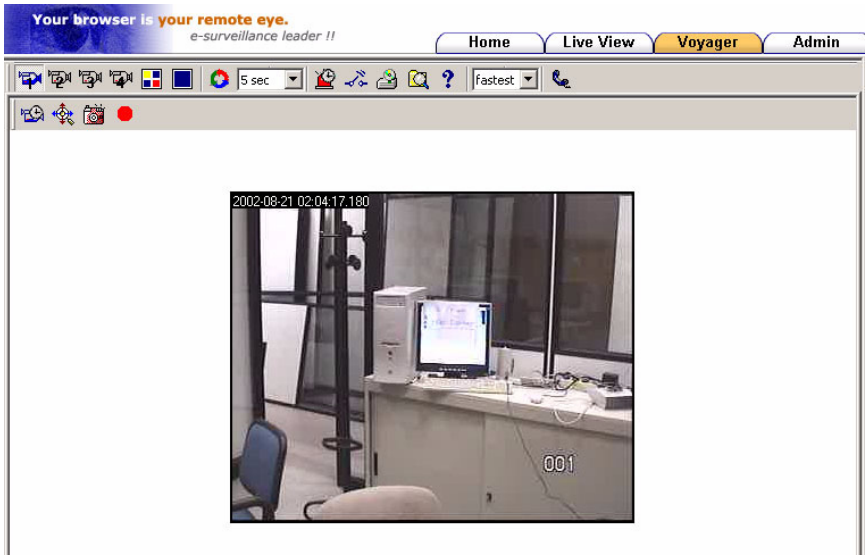
Possono essere visualizzate, singolarmente, tutte le telecamere. Agendo sui tasti SEQUENCE ON / OFF, si attiverà l'opzione di visualizzazione Full Screen in sequenza per le telecamere scelte.

7.1.4 Registrazione e visualizzazione immagini con FW-Voyager

FW-Manager è un software per DVR operanti in rete che consente la registrazione di video personali. Si noti che FW-Voyager opera tramite Microsoft Internet Explorer in sistemi operativi Windows.

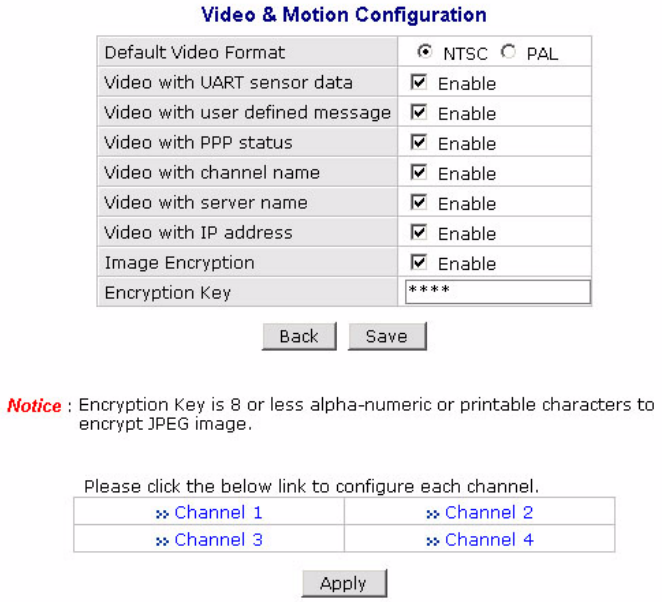
- Selezionare la tab 'Voyager' nella pagina principale;
- attendere fino al termine del caricamento automatico del programma;
- selezionare YES nella finestra di sicurezza che apparirà;
- a questo punto, il software sarà automaticamente installato.

Per il funzionamento di questo software, fare riferimento alla guida utente all'interno del CD accluso.



7.1.5 Configurazione telecamere

Alcuni valori della stringa di configurazione dei video possono essere trasmessi con i flussi di immagini live, in modo da poter essere utilizzati dagli utenti per applicazioni personali.



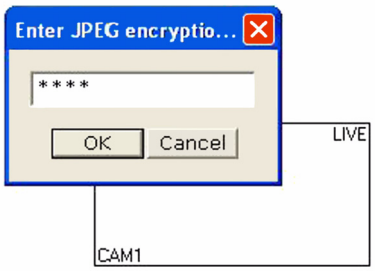
Default video format:	consente la modifica manuale del formato video che il server rileva automaticamente.
Video with UART sensor data:	i dati dell'ingresso seriale possono essere trasmessi con i video in modo che l'applicazione possa utilizzarli.
Video with user defined message:	un messaggio dell'utente viene inserito nell'intestazione dell'immagine formato JPEG.
Video with PPP status:	lo stato della connessione del modem PPP viene inserito nell'intestazione dell'immagine formato JPEG.
Video with camera name:	per la trasmissione di video con il nome del canale accluso.
Video with server name:	per la trasmissione di video con il nome del server accluso.
Video with IP address:	per la trasmissione di video con l'indirizzo IP accluso.
Image Encryption e Encryption Key:	opzione per l'assegnazione di un codice di visualizzazione delle immagini.

Attenzione:tutti i valori relativi ai video sono cifrati nelle immagini in formato JPEG e non possono essere letti da alcun programma nello stato in cui sono. Ciò per favorire coloro che sviluppano le applicazioni nell'utilizzo delle stringhe di valori per applicazioni personali. Il costruttore è a disposizione dei programmatori per fornire loro maggiori informazioni sui metodi di decifrazione delle stringhe.

- **Codifica delle immagini**

La codifica delle immagini è una caratteristica di sicurezza che aiuta a prevenirne la modifica (o il prelievo) indesiderato da parte di un utente anonimo. Se la proprietà è attiva, sarà necessario l'inserimento di un codice per poter visualizzare immagini live.

Il codice alfanumerico può essere composto da un massimo di 8 caratteri.



Nel caso in cui il codice fosse smarrito, è possibile impostare nuovamente il codice tramite la modalità 'Admin'.

Si noti che per visualizzare video live utilizzando FW-Manager, sarà necessario disabilitare la funzione di codifica.

- **Configurazione della telecamera**

In questo menu è possibile regolare la qualità delle immagini.

Video Channel Configuration

Channel Number	1
Channel Name	Camera 1
Channel Install	Enable / Disable
Video Source	Color / Gray
Image Size	352x240(NTSC) / 352x288(PAL)
Image Quality	Normal
Hue	0 (-100 ~ 100)
Saturation	0 (-100 ~ 100)
Contrast	0 (-100 ~ 100)
Brightness	0 (-100 ~ 100)
Motion Detection Area	Select Area
Motion Sensitivity	0 (-100 ~ 100 : -100 is hypersensitive.)
Motion Enable	Enable / Disable
Time Stamp	Enable / Disable

Back | Apply | Default

Camera Number: numero della telecamera.

Camera Name: nome della telecamera (max. 20 caratteri).

Camera Install: opzione per abilitare/disabilitare (enable/disable) il canale della telecamera. Selezionando il valore 'Disable' la telecamera non verrà visualizzata.

Video Source: opzione per impostare la modalità a colori o in scala di grigi.

Image Size: è possibile impostare un valore per la dimensione dell'immagine scegliendo tra quattro possibili opzioni: Full 704 x 576 - Large 704 x 288 - Normal 352 x 288 - Small 176 x 144. L'opzione 'Full' può creare problemi di video interlacciati nel caso la telecamera visualizzi immagini in movimento veloce. Per evitare questo problema, utilizzare l'opzione Large che impiega solo immagini in Field, anche se potrebbe essere riscontrato un leggero degrado dell'immagine.

Image Quality: è possibile impostare 5 livelli di qualità delle immagini: Highest, High, Normal, Low, Lowest.
Si consideri che aumentando la dimensione e la qualità delle immagini, proporzionalmente aumenterà anche la dimensione dei file JPEG, e ciò potrebbe influenzare la velocità di trasmissione delle immagini del server. Quindi, è necessario verificare la larghezza della banda disponibile per il server sulla vostra rete e selezionare qualità e dimensioni delle immagini appropriate.

Motion Detection: vedere paragrafo successivo.

Time Stamp: data e ora possono essere impresse sull'immagine in formato JPEG. Se ne consiglia l'utilizzo solo nel caso in cui si necessiti effettivamente un'immagine con tali informazioni integrate. Anche in questo caso, la velocità di trasmissione delle immagini potrebbe esserne influenzata.

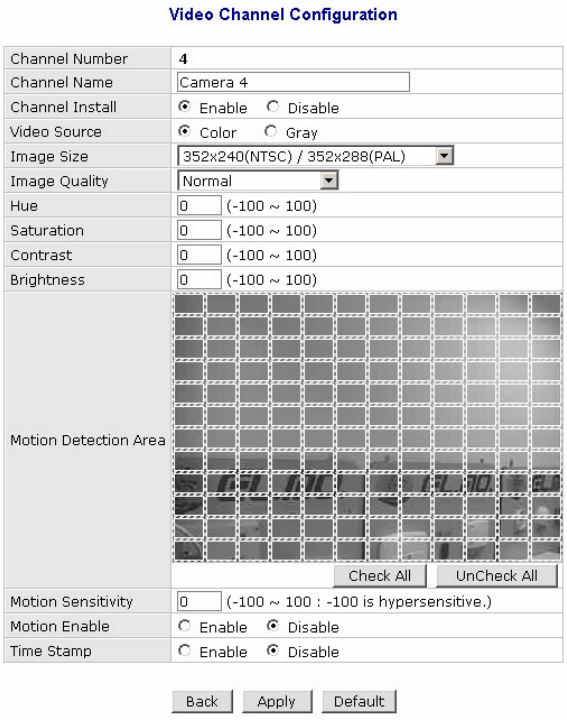
7.1.6 Motion Detection delle immagini

La funzione di motion detection è integrata nel server FW-3440 in modo tale che il server possa rilevare il movimento nelle immagini e, quindi, attivare servizi quali e-mail, protocollo FTP o servizi di memoria allarmi.

È possibile configurare tutte le aree sensibili del network video server come aree di motion per una più semplice gestione.

Procedura di installazione:

- Selezionare 'Camera & Motion' nell'area 'Device Configuration' della finestra 'Admin';
- selezionare la telecamera da configurare;
- dal menu di configurazione della telecamera selezionare 'Select Area';
- regolare la sensibiltà della funzione di motion (motion sensitivity); il valore è inversamente proporzionale alla sensibilità: minore il valore, maggiore la sensibilità).
- selezionare la casella'Enable' nel campo 'Motion Enable', quindi 'Apply' per salvare la nuova configurazione

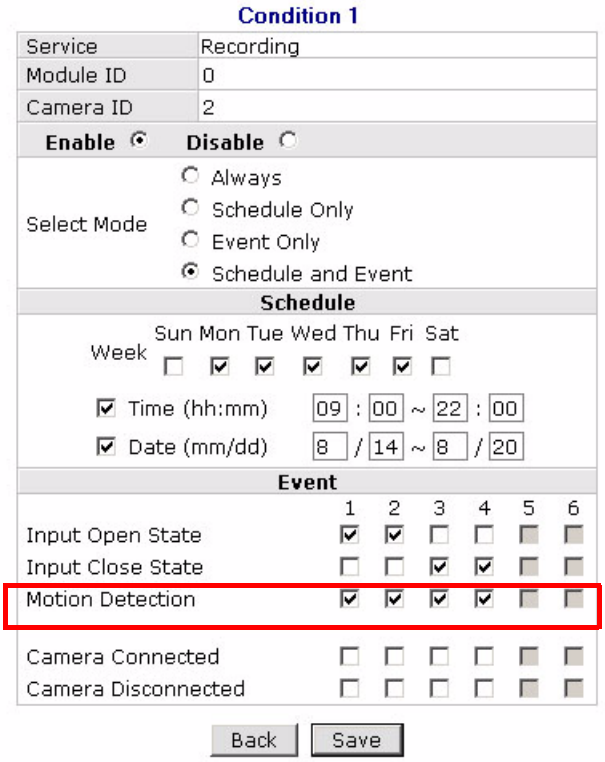


- **Salvataggio delle immagini attivate da motion con il videoregistratore di rete**

La registrazione delle immagini su motion può avvenire tramite network video server FW-5440 o FW-5000, oppure tramite applicazione software FW-Manager.

Salvataggio immagini tramite network video server FW-5440 o FW-5000

Selezionare la casella 'Motion Detection' nel menu di registrazione dei server FW-5000 e FW-5440 quando la stessa funzione è abilitata nel server FlexWATCH.



Registrazione tramite applicazione FW-Manager:

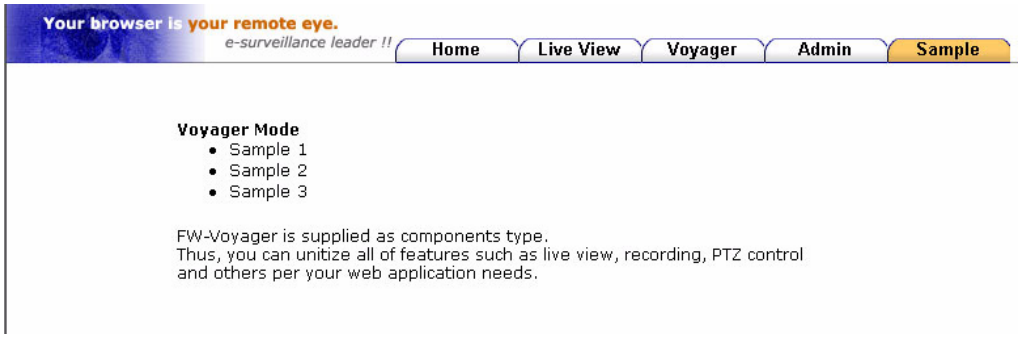
Le immagini registrate su motion possono essere registrate dalla telecamera integrata del server FW-3440 nell'applicazione FW-Manager client; non utilizzare la funzione di motion detection del software FW-Manager. Procedere, invece, nel seguente modo:

- attivare la funzione di motion della telecamera desiderata nel server FlexWATCH;
- impostare la condizione di registrazione su condizione di motion nell'applicazione FW-Manager (Non impostare le aree di rilevazione di motion nel software FW-Manager).

7.2 Admin: gestione e configurazione del server

Vedere capitolo successivo.

7.3 Sample:

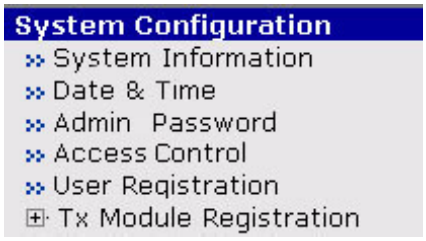


Questa finestra è utilizzata per la visualizzazione delle varie telecamere.

ATTENZIONE: in questa finestra non sono disponibili comandi per la relativa gestione.

8. FINESTRA 'ADMIN': CONFIGURAZIONE E GESTIONE

8.1 Configurazione del sistema

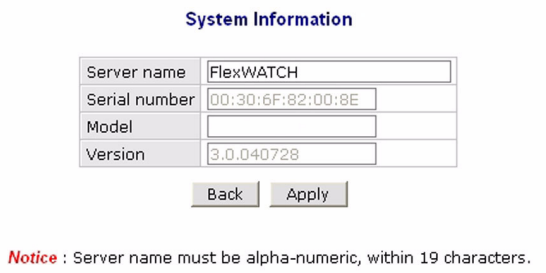


La configurazione del sistema consente un'appropriata operatività del sistema; si consiglia, quindi, di effettuarla prima dell'impostazione di altre funzioni.

Con questa funzione è possibile impostare: il nome del sistema, informazioni varie, l'account dell'amministratore di sistema, i livelli di accesso al sistema, le porte seriali (PTZ o connessione di dispositivi esterni), il modulo TX.

8.1.1 Informazioni di sistema

Per ottenere informazioni sul sistema, cliccare 'System Information' nella finestra principale. Sarà visualizzata la seguente finestra:



Server Name: identificativo del sistema quando un programma di terze parti vi accede; impostabile dall'utente.

Serial Number: numero di serie del prodotto. È necessario registrarlo per poter eventualmente usufruire della garanzia o esercitare il diritto di recesso.

Model: modello del dispositivo. Anche questa informazione deve essere registrata per poter richiedere l'assistenza tecnica.

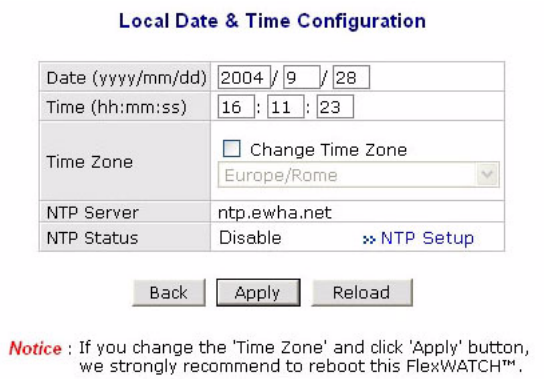
Version: versione del firmware del sistema. Anche questa informazione deve essere registrata per poter richiedere l'assistenza tecnica.

8.1.2 Impostazione data e ora

Questi valori sono estremamente importanti per la corretta attivazione di varie funzioni e servizi come FTP, e-mail, notificazioni di allarme, ecc. Giorno e ora vengono inoltre visualizzati sulle immagini.

- **Data&Ora del server**

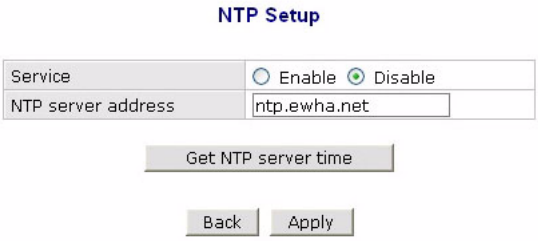
Giorno e ora possono essere impostati nell'orologio real time del server. Cliccare 'Date&Time' nella finestra principale. Sarà visualizzata la seguente finestra:



- nella finestra principale (precedente) selezionare 'Date&Time' nella sezione 'System Configuration';
- impostare data e ora e cliccare 'Apply'.

- **Data&Ora con server NTP**

Nel caso in cui più server siano installati in rete e gestiti dal programma dell'utente, è necessario sincronizzare data e soprattutto ora tramite l'opzione NTP (Network Time Protocol).



- selezionare 'NTP Setup' nella sezione 'Network Configuration';
- digitare il nome del server NTP desiderato o utilizzare l'orario di default del server (ntp.ewha.net) nel caso in cui non si conoscessero altri server NTP nell'area; (il server NTP fornisce sempre l'ora esatta dovunque sia locato);
- attivare il servizio e selezionare 'Time Zone' (la zona oraria) dove si trova il server NTP;
- digitare le informazioni della zona oraria del server NTP.

8.1.3 Impostazione password amministratore

Poiché questo sistema è configurabile dall'utente, si raccomanda la modifica della password per prevenire cambiamenti/operazioni indesiderati.

Si consideri che:

- l'ID amministratore di default = '*root*'; password amministratore di default = '*root*'
- l'ID amministratore di default ('*root*') non può essere modificata dall'utente;
- l'utente può modificare solo la password.

8.1.4 Autorizzazioni e registrazioni utenti

Le autorizzazioni rendono possibile l'impostazione dell'account utente necessario per l'accesso al sistema.

Tramite questa funzione sono possibili le seguenti operazioni:

- creare un account per diversi utenti dotandoli di autorizzazioni differenti per ciascuna telecamera;
- modificare o cancellare un account utente;
- consentire l'accesso al sistema senza password o ID di login;
- creazione di account per utenti differenti basati su canali;
- autorizzazioni diverse per PTZ, video e dispositivi di controllo del relè di uscita.

- **Accesso senza limitazioni**

Consente l'accesso al sistema a chiunque conosca l'indirizzo IP in modo da garantire a tali soggetti il controllo di PTZ, audio e dispositivi di controllo del relè di uscita.

Per un maggiore grado di sicurezza, si raccomanda la limitazione di alcune funzioni tramite l'opzione successiva.

- **Accesso e registrazione utenti limitati**

Consente l'accesso al sistema solo ad utenti autorizzati e la creazione di account per accessi multi-livello (non livello sistema) con differenti autorizzazioni.

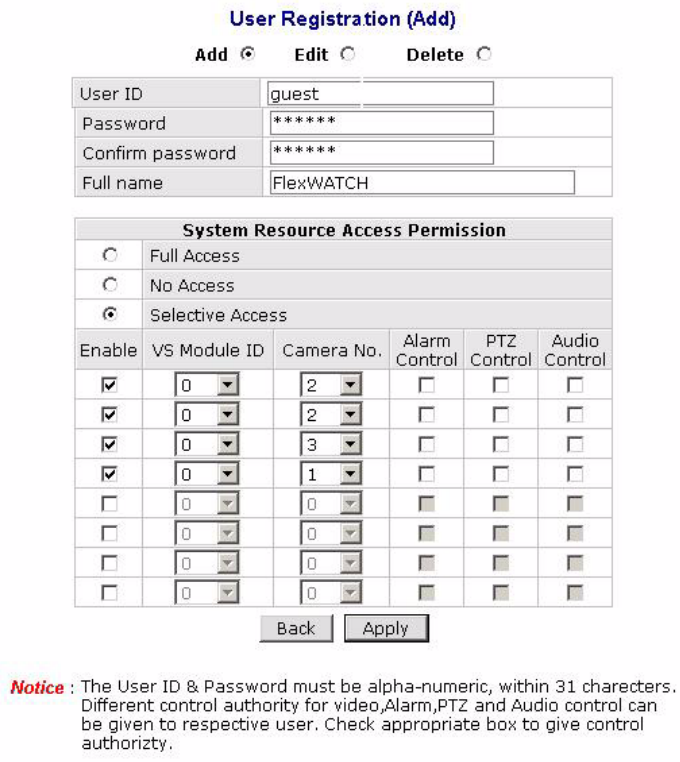
Una volta attivata quest'opzione, la registrazione di un utente dovrebbe essere seguita dall'attribuzione delle relative limitazioni.

Nel caso in cui terze parti accedano e possano controllare i server e si desiderino assegnare autorizzazioni differenti per le varie telecamere, è possibile farlo assegnando a tali parti diverse autorizzazioni di accesso e gestione per PTZ, controllo audio e dispositivi di controllo del relè di uscita per ogni singola telecamera creando account utenti diversi nel server.

- **Procedura di attribuzione delle limitazioni:**

- nella sezione 'System Configuration' della finestra principale selezionare 'Access Permission', quindi 'Limited Access';
- cliccare su 'Apply';
- selezionare 'User Registration' nella sezione 'System Configuration';
- inserire i dati: username, ID e password;
- selezionare il modulo telecamera al quale attribuire le autorizzazioni e verificare voci quali controllo allarmi, audio e PTZ.

[L'ID di default del server corrisponde a '0': solo questo valore è modificabile.]



Full Access:	accesso senza limitazioni.
No Access:	opzione per la sospensione temporanea delle autorizzazioni.
Selective Access:	opzione per l'attribuzione delle restrizioni/autorizzazioni.
VS Module ID:	ID del server FW riconosciuto dal server. [default: 0]. Non prestare attenzione alle cifre nel menu a tendina, sono per utilizzi non ancora disponibili.
Camera no.:	il primo numero attribuibile a una telecamera è '0', connessa al connettore BNC numero 1; quindi 1 per la telecamera connessa al connettore numero 2; ecc.
Notice:	Password e ID utente devono essere di tipo alfanumerico (entro 31 caratteri). è possibile attribuire autorizzazioni diverse per controllo telecamere, allarmi, PTZ e audio. Selezionare le caselle desiderate.

8.1.5 Registrazione modulo Tx

La funzione proxy video è supportata da network video server quali FW-3440. Registrando network camera o video server presso il network video server, è possibile effettuare la registrazione nel server e visualizzare immagini live tramite la pagina web del server stesso.

Ciò significa che l'utente non è costretto ad operare con il browser web separatamente per la visualizzazione delle rispettive telecamere dai server FW.

La registrazione del modulo RX è necessaria per impostare la comunicazione tra il server FW e i network video server FW-3440. Nel caso in cui si abiliti il modulo Tx del server FW, sarà necessario abilitare anche il modulo Rx del network video server.

Sono possibili due tipi di connessione: passivo e attivo, attivati concordemente al tipo di dispositivo che avvia la connnessione:

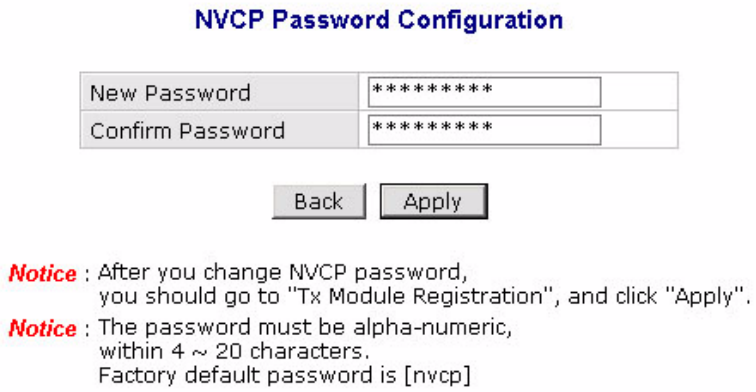
Modalità **passiva**: il server NDVR avvia la connessione verso il server FlexWATCH.

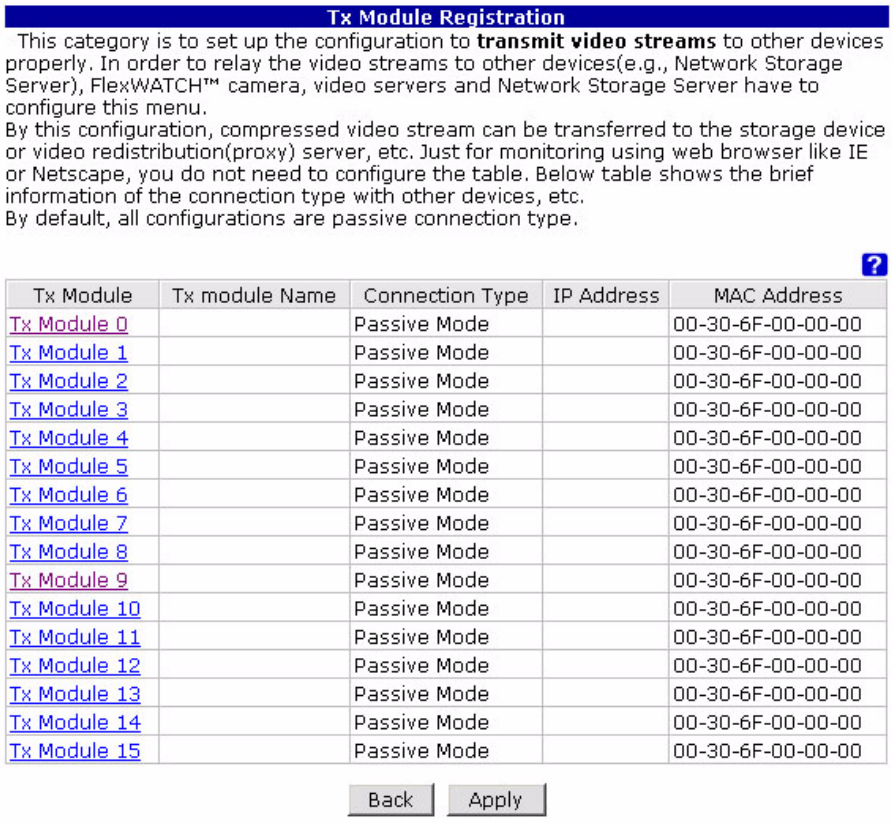
Modalità **attiva**: il server FlexWATCH avvia la connessione verso il server NDVR.

Una volta stabilito il tipo di connessione per il server FlexWATCH, il server NDVR dovrebbe essere configurato all'opposto (attivo se il primo server è stato impostato con modalità passiva), in modo che i due dispositivi possano comunicare.

- Selezionare il menu di registrazione del modulo TX in 'System Configuration';
- Digitare la password NVCP nell'apposito campo;

Si noti che la password NVCP è una caratteristica di sicurezza che autentica l'accesso del modulo RX al server FlexWATCH. Una volta impostata tale password, la stessa deve essere registrata anche nel server NDVR in modo da ottenere le immagini video dal server FlexWATCH.





Tx Module Registration

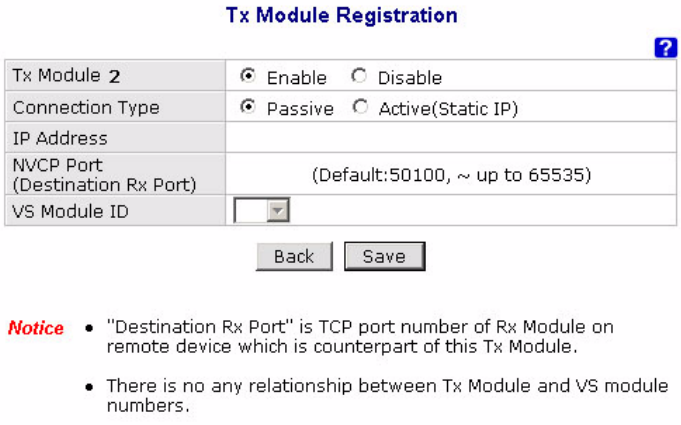
This category is to set up the configuration to **transmit video streams** to other devices properly. In order to relay the video streams to other devices(e.g., Network Storage Server), FlexWATCH™ camera, video servers and Network Storage Server have to configure this menu.
By this configuration, compressed video stream can be transferred to the storage device or video redistribution(proxy) server, etc. Just for monitoring using web browser like IE or Netscape, you do not need to configure the table. Below table shows the brief information of the connection type with other devices, etc.
By default, all configurations are passive connection type.

Tx Module	Tx module Name	Connection Type	IP Address	MAC Address
Tx Module 0		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 1		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 2		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 3		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 4		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 5		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 6		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 7		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 8		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 9		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 10		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 11		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 12		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 13		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 14		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00
Tx Module 15		Passive Mode		00-30-6F-00-00-00

Back Apply

- Selezionare il modulo TX. Configurando questo modulo, è possibile far comunicare il server FlexWATCH con vari server NDVR (max. 16 simultaneamente);
- Selezionare la modalità appropriata (attiva/passiva);
- Una volta selezionata la modalità attiva, digitare l'indirizzo IP del server NDVR;

Quando il server FlexWATCH è programmato per comunicare con il server NDVR, sarà necessario aprire la porta NVCP.



Tx Module Registration

Tx Module 2	Enable Disable
Connection Type	Passive Active(Static IP)
IP Address	
NVCP Port (Destination Rx Port)	(Default:50100, ~ up to 65535)
VS Module ID	

Back Save

Notice
- "Destination Rx Port" is TCP port number of Rx Module on remote device which is counterpart of this Tx Module.
- There is no any relationship between Tx Module and VS module numbers.

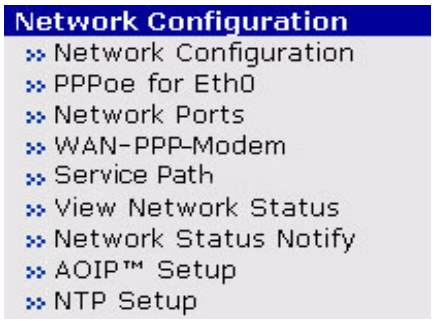
La tabella seguente illustra l'impostazione consigliata per i moduli Tx e Rx per i server FlexWATCH e NDVR in base alla configurazione della rete.

Video server		**Network video server (NDVR)**	
Modalità	Rete	**Modalità**	Rete
Passive Mode	WAN (Global static)	**Active Mode**	LAN (Privata)
Active Mode	LAN (Privata)	**Passive Mode**	WAN (Global static)
Passive Mode	LAN (Privata)	**Active Mode**	LAN (Privata)
Active Mode	WAN (Global static)	**Passive Mode**	WAN (Global static)
Passive Mode	LAN O WAN con connessione server AOIP	**Con server AOIP**	Network LAN o WAN

NOTA:
Se non si intende effettuare una connessione tra i due server, non configurare il modulo Tx.
Dopo aver configurato il modulo Tx, configurare anche il modulo Rx del network video server.

8.2 Configurazione della rete

La modalità di configurazione della rete fornisce l'interfaccia per la connessione del server alla rete a banda larga o alla linea PSTN. Oltre alla rete base, sono forniti anche le porte di applicazione (HTTP; NVCP e Voice) e il filtro IP.

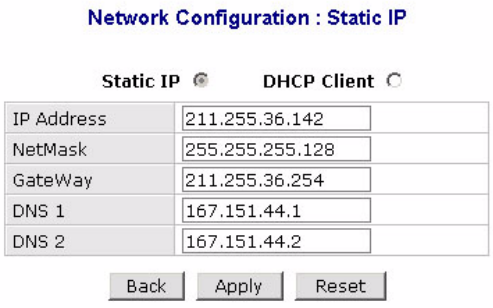


8.2.1 Configurazione rete LAN

Tramite la modalità di configurazione della rete LAN, è possibile modificare l'indirizzo IP.

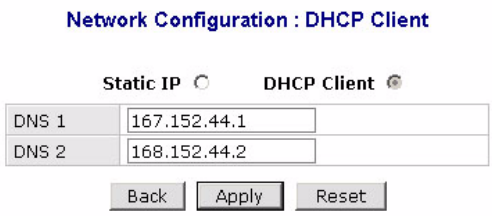
- **IP statico**

Funzione per l'assegnazione dell'IP statico al server. I valori Subnet Mask e Gateway devono essere compatibili, altrimenti il server non può essere connesso in rete.



- **Protocollo DHCP client**

Si consiglia questa configurazione quando:
- il server è installato tramite DHCP nel modem cablato, modem xDSL che fornisce un servizio tipo PPPoA;
- il server è direttamente connesso solo al modem cablato.



- **Accesso al server tramite DHCP**

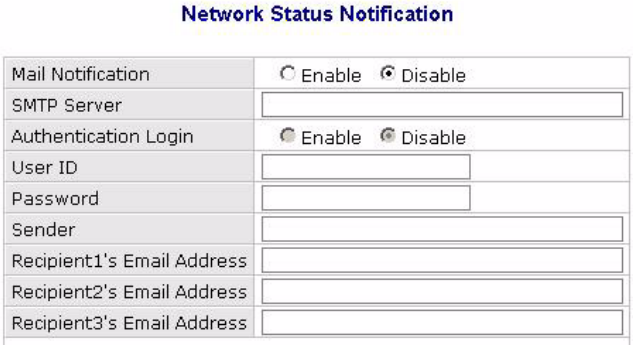
Una volta attivato il protocollo, non c'è modo per l'utente di conoscere l'indirizzo IP assegnato dalla pagina web del server. Inoltre, non è necessario modificare altri valori della configurazione se si eccettua il DNS, se necessario.

Notifica IP tramite posta elettronica

È possibile ricevere l'IP del server tramite e-mail quando questo è connesso ad un server DHCP.

Non abilitare la funzione DHCP fino a quando non si è deciso il modo per ottenere l'indirizzo IP.

- Verificare se ci si trova in ambiente DHCP prima di iniziare la configurazione
- selezionare 'Network Status Notification' nella sezione 'Network Configuration'
- impostare l'account e-mail attraverso il quale ricevere le informazioni sull'IP quando il server configura il client DHCP.



- selezionare ora 'LAN (IP Address)' e abilitare la funzione DHCP.

- **Accesso al server tramite server AOIP**

Una volta registrato il server AOIP e abilitata la funzione DHCP, sarà possibile l'accesso al server tramite l'AOIP. L'indirizzo IP del server può essere ottenuto dal server AOIP; in questo caso, non sarà necessario impostare un indirizzo e-mail per la comunicazione dell'indirizzo IP dal server.

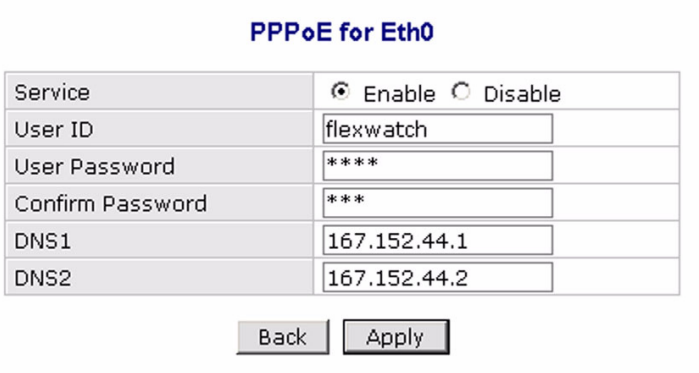
Contattare il produttore o il rappresentante di zona per ottenere maggiori informazioni sul server AOIP.

- **Configurazione PPPoE**

Alcuni ISP basati su DSL o modem cablati forniscono un servizio di connessione ad Internet basato su protocollo PPPoE. Se il server deve essere connesso direttamente con il modem cablato o il DSL esterni, l'opzione PPPoE deve essere abilitata.

Si noti che sarà necessario impostare una modalità per l'ottenimento delle informazioni relative all'IP poiché non c'è modo di conoscerle tramite web browser una volta che il server è impostato in rete PPPoE.

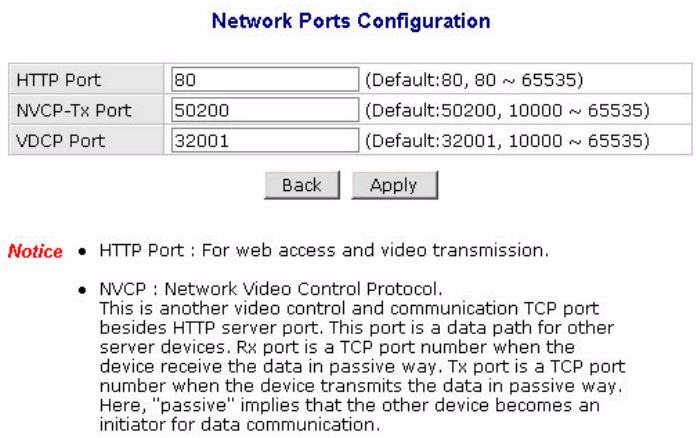
L'unico modo per ottenere informazioni sull'IP è tramite e-mail o AOIP server (vedere paragrafo precedente).



Per ottenere la password e l'ID utente per la connessione ad internet (da inserire appropriatamente nei campi dell'immagine sopra), contattare l'internet provider di zona.

8.2.2 Configurazione porte di rete

I dati video e audio possono essere trasmessi in rete TCP/IP attraverso le porte HTTP, NVCP e VDCP.


Network Ports Configuration
HTTP Port
80
(Default:80, 80 ~ 65535)
NVCP-Tx Port
50200
(Default:50200, 10000 ~ 65535)
VDCP Port
32001
(Default:32001, 10000 ~ 65535)
Back
Apply
Notice
HTTP Port : For web access and video transmission.
NVCP : Network Video Control Protocol.
This is another video control and communication TCP port besides HTTP server port. This port is a data path for other server devices. Rx port is a TCP port number when the device receive the data in passive way. Tx port is a TCP port number when the device transmits the data in passive way. Here, "passive" implies that the other device becomes an initiator for data communication.

HTTP Port: valore di default 80 con possibilità di modificarlo, opzione particolarmente utile quando è necessario installare più di un server dietro un router. In questo caso sarà anche necessario modificare la funzione di inoltro del router stesso.

NVCP - Tx Port: numero di porta TCP attraverso il quale il network video server può comunicare con il server FW per la trasmissione di video al network video server. Questa porta è configurabile dall'utente e deve essere aperta quando il network video server deve ricevere i video dal server FW tramite internet in modo passivo (quando, cioè, 'RX Module Registration' è configurato come 'Passive Mode'). Per usare questa porta è necessario aprire anche la porta TCP del router

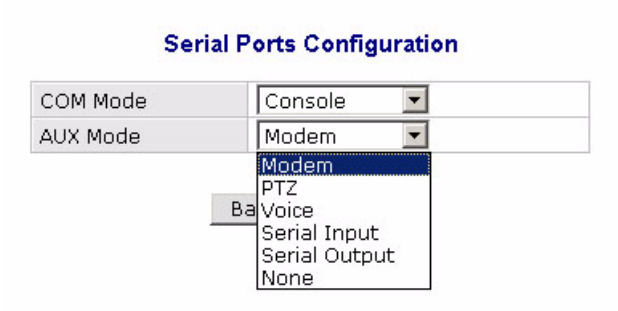
VDCP Port: porta UDP per la comunicazione vocale. Modificando il valore di default (32001) sarà possibile installare più di un dispositivo Voice Kit o video server nel router. Si noti che quando il Voice Kit è connesso ad Internet, anche la porta UDP del router deve essere aperta.

8.2.3 Configurazione e operatività rete WAN

Il server è progettato per effettuare chiamate verso un ISP e per ricevere chiamate dall'esterno in modo che il server possa stabilire una connessione internet per la spedizione di FTP, e-mail o video&dati tramite linea PSTN (o altra). Questa rappresenta la migliore alternativa dove non sia disponibile la banda larga.

- **Connessione del modem esterno**

Il modem deve essere connesso alla porta AUX con il cavo seriale RS-232.



- Connettere il modem alla porta AUX del server FW con il cavo RS-232
- selezionare 'Serial Ports' nell'area 'System Configuration'
- selezionare 'Modem' nel campo 'AUX Mode', quindi 'Apply'
- riavviare il sistema.

- **Applicazione con Dial-in / out (Funzione disponibile in futuro)**

Dial-in

Consente ad un utente remoto la connessione con il server. Questa funzione è estremamente utile nel caso in cui l'utente desideri verificare una situazione di allarme per la quale il server ha inviato la notifica tramite posta elettronica.

Dial-out

In caso di allarme attivato da un evento, consente al server la connessione ad internet tramite posta elettronica o linea PSTN.

Inoltre, consente:

- invio di immagini pre-/post-allarme tramite posta elettronica;
- invio di immagini al server FTP tramite la funzione FTP;
- la connessione con il server AOIP.

Infatti, nel caso in cui si verifichi un evento, il server è in grado di inviare la notifica tramite e-mail e mantenere la connessione con il server AOIP senza terminare la connessione con l'ISP. Così, è possibile connettersi velocemente al server tramite server AOIP e visualizzare i video live.

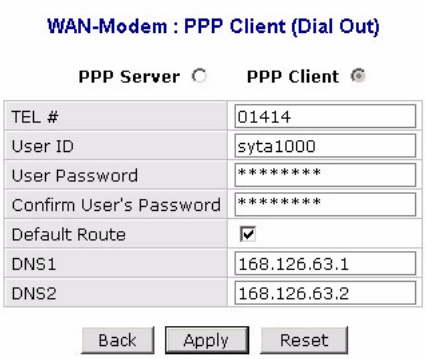
Il vantaggio maggiore nell'impiego del server AOIP è, infatti, quello di poter visualizzare video live senza la necessità di effettuare una chiamata apposita al server FW quando si verifica un allarme. Con l'utilizzo del software FW le immagini live saranno visualizzate automaticamente a display nel caso si verifichi un allarme.

- **Configurazione dial-out**

Consente l'impostazione del sistema affinché attivi una chiamata all'ISP per la trasmissione di immagini live, l'invio di e-mail o di immagini FTP.

Dial-out tramite modem standard

- Connettere il server alla linea PSTN tramite cavo RS-232. Connettere il cavo alla porta COM o al server. Utilizzare il connettore D-sub a 9 pin fornito con il modem.
- nell'area 'Network Configuration', selezionare 'WAN-Modem'
- selezionare 'PPP Client' e inserire i valori nei vari campi



PPP Client:	il server FW si comporta come un utente e chiama l'ISP.
PPP Server:	il server FW si comporta come un server e riceve le chiamate dall'utente remoto.
Tel#, User ID, User PW:	account utente e numero di telefono dell'ISP per la connessione internet all'ISP.
Default Router:	attivare quest'opzione quando la funzione dial-out è abilitata.

Si raccomanda l'utilizzo del modem modello '3COM U.S.Robotics 56K'.

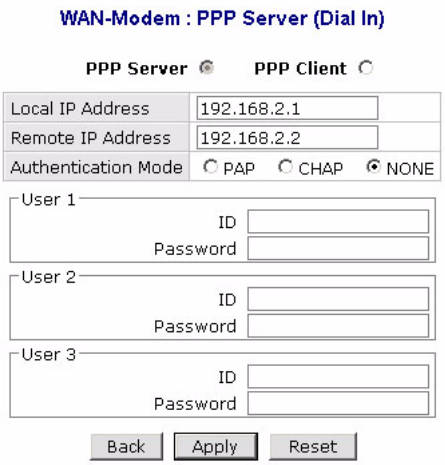
Dial-out tramite dispositivo Media specifico

La funzione può operare tramite dispositivo specifico, diverso da PSTN standard (modem CDMA, GSM o GPRS), o altri modem wireless. (Per questo impiego, contattare il fornitore).

- **Configurazione dial-in**

Consente al PC dell'utente di chiamare il server e ricevere video live tramite linea PSTN.

- Nell'area 'Network Configuration', selezionare 'WAN-Modem'
- selezionare 'PPP Server' per l'autenticazione dell'utente in caso di chiamata la server
- selezionare 'NONE' nel campo 'Authentication Mode'
- definire ID e password



Local IP Address
Remote IP Address

Tramite modem, l'utente remoto può connettersi al server, ma non può ancora visualizzare immagini live se non avviando il browser web del server FW.
Questi due indirizzi sono virtuali, cioè vengono utilizzati solo all'atto della connessione del modem.

Local IP Address:

L'indirizzo IP di default del sistema (192.168.2.1) si trova già all'interno del server e viene utilizzato solo per la connessione al modem. Così, all'atto della connessione del PC al server remoto tramite linea telefonica, sarà necessario avviare il browser web e digitare l'indirizzo di default per visualizzare i video live. È possibile modificare questo indirizzo, anche se la cosa viene sconsigliata.

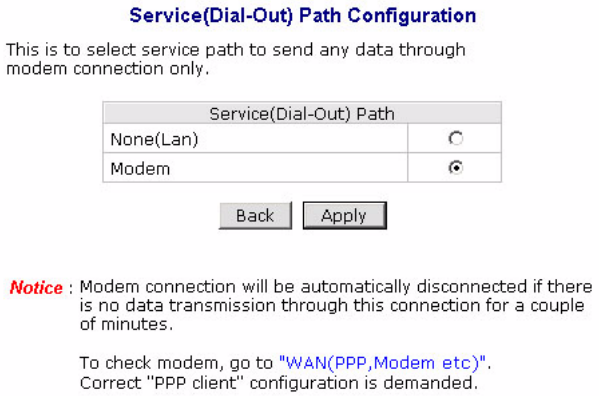
Remote IP Address:

Indirizzo assegnato automaticamente al PC dell'utente remoto dal server in caso di connessione telefonica. Questo indirizzo (default 192.168.2.2) è utilizzato per la trasmissione dei dati tra server e PC. Non modificare questo indirizzo, a meno che non si sia stato precedentemente modificato l'indirizzo IP locale, nel qual caso sarà necessario assegnare all'indirizzo remoto la medesima classe di quello locale.

8.2.4 Definizione del percorso

Percorso che il server deve seguire per l'invio di informazioni ad un dispositivo specifico.

- Selezionare 'Service Path' nell'area 'Network Configuration';
- selezionare 'Modem' per dati da inviare tramite linea telefonica o modem esterno, quindi 'Apply'.


Service(Dial-Out) Path Configuration
This is to select service path to send any data through modem connection only.
Service(Dial-Out) Path
None(Lan)
Modem
Back
Apply
Notice : Modem connection will be automatically disconnected if there is no data transmission through this connection for a couple of minutes.
To check modem, go to "WAN(PPP,Modem etc)".
Correct "PPP client" configuration is demanded.

None (LAN):

valore di default per l'invio di dati.

Modem:

voce da selezionare in caso si utilizzino mezzi di comunicazione differenti dalla linea LAN per l'invio di dati. È necessario verificare questa porta quando i dati sono inviati tramite linea telefonica (o altra) connessa alla porta COM.

Si noti che è necessario configurare e verificare il percorso prima di configurare la rete WAN per questa funzione.

In caso di utilizzo della linea LAN selezionare l'opzione 'None (LAN)'.

8.2.5 Configurazione AOIP

AOIP indica l'IP di Gateway tramite il quale l'utente può accedere al server FW quando questo è connesso in rete tramite IP dinamico. I video live saranno così accessibili da qualsiasi postazione l'utente si trovi.

- **Operatività del servizio AOIP**

- Contattare l'agente di riferimento (il rivenditore) per le modalità di registrazione.
- configurare la rete (funzione mapping della porta per il router collegato);
- attivare il servizio AOIP del server FW;
- accedere al server AOIP e connettere il server FW.

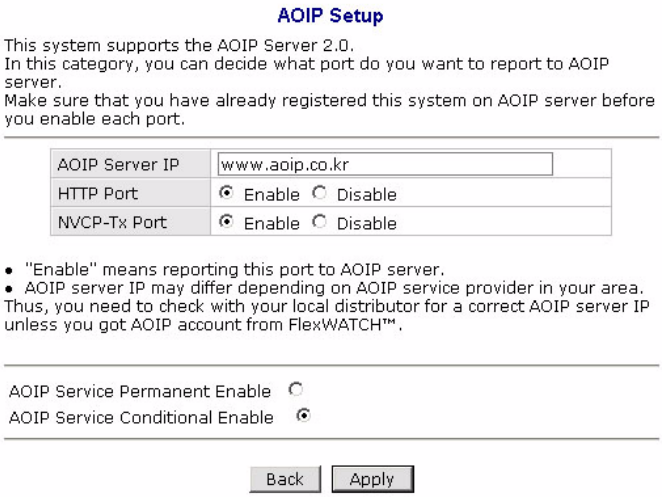
Si noti che AOIP è un servizio di dati proprietario gestito da El.MO. Spa.

- **Configurazione AOIP nel server FW**

- Nell'area 'Network Configuration' selezionare 'AOIP Setup';
- verificare che l'opzione 'Enable' sia attiva;
- digitare l'indirizzo AOIP (dominio o indirizzo IP); nel caso di gestione del servizio da parte di EL.MO., il dato verrà inviato dopo aver eseguito la registrazione;
- selezionare la porta HTTP o NVCP-TX; è necessario selezionare la porta HTTP per la visualizzazione.

Dopo aver attivato la funzione AOIP sul server, per accedere alla visione delle proprie telecamere sarà necessario effettuare una connessione al server AOIP.

- Contattare l'agente di riferimento per maggiori informazioni sull'uso del server AOIP.


AOIP Setup
This system supports the AOIP Server 2.0.
In this category, you can decide what port do you want to report to AOIP server.
Make sure that you have already registered this system on AOIP server before you enable each port.
AOIP Server IP
www.aoip.co.kr
HTTP Port
Enable
Disable
NVCP-Tx Port
Enable
Disable
"Enable" means reporting this port to AOIP server.
AOIP server IP may differ depending on AOIP service provider in your area. Thus, you need to check with your local distributor for a correct AOIP server IP unless you got AOIP account from FlexWATCH™.
AOIP Service Permanent Enable
AOIP Service Conditional Enable
Back
Apply

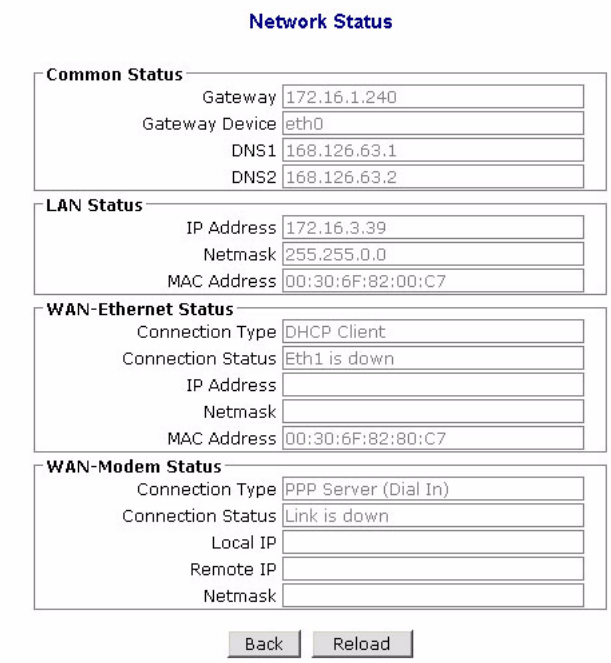
AOIP Server IP: l'IP del server AOIP è soggetto a modifiche in base alla località geografica. Se il servizio AOIP non fosse disponibile contattare il fornitore.

HTTP Port: per attivare questa porta selezionare 'Enable'.

NVCP-TX Port: questa porta dovrebbe essere abilitata nel caso in cui video siano trasmessi a server NDVR come FW-5440 o FW-5000, o server video proxy forniti da El.Mo. Spa. Altrimenti, non attivare questa funzione.

8.2.6 Stato della rete

È possibile visualizzare le informazioni sullo stato della rete selezionando l'opzione 'View Network Status' nell'area 'Network Configuration'.



8.3 Configurazione servizi

8.3.1 Serial Ports

Vedere paragrafo capitolo"COLLEGAMENTI E RELATIVE PROGRAMMAZIONI" a pagina 7.

8.3.2 Camera & Motion

Vedere paragrafo capitolo"Configurazione telecamere" a pagina 32.

8.3.3 Input / Output name

Vedere paragrafo capitolo"Connessione dispositivo ingressi allarme" a pagina 15.

8.3.4 Alarm Output Control

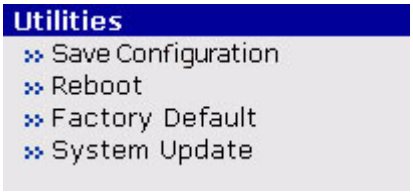
Vedere paragrafo capitolo"Connessione dispositivo uscite allarme (relè di uscita)" a pagina 15.

8.4 Advanced service

Vedere capitolo capitolo"CONFIGURAZIONE AVANZATA" a pagina 53.

8.5 Utilità di sistema

Nell'area 'Utilities' sono elencati dei comandi per una migliore gestione del sistema.



8.5.1 Flash Update

Comando per salvare temporaneamente nella memoria di sistema nuove configurazioni e impostazioni.

A configurazione ultimata, selezionare 'Save Configuration'. Sarà però necessario riavviare il sistema per salvare permanentemente i nuovi dati in memoria.

Save Configuration
Save Configuration is required to save all of new configuration in the system. Otherwise, no new configuration will be saved and effective.
If you do not want to save your new configuration, do not click 'Save Configuration' button.
Back
Save Configuration

8.5.2 Reboot

Comando per salvare permanentemente nella memoria di sistema nuove configurazioni e impostazioni.

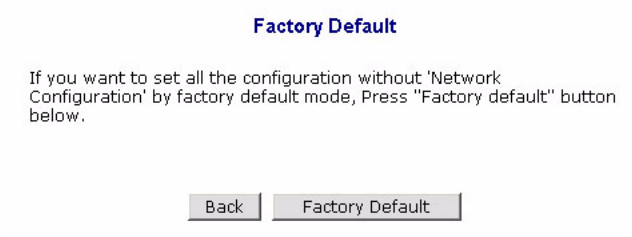
Reboot
System reboot is highly and strongly recommended to apply all new configurations properly to the FlexWATCH™ system.
Reboot!!

Normalmente il sistema è da riavviare a configurazione avvenuta. A volte, però, alcuni menu richiedono riavvio immediato per essere operativi, come, ad esempio, 'Network Configuration', 'Serial Port Configuration', 'Memory Assignement for Advance Service' e 'Factory Default'.

Il reboot del sistema richiede circa un minuto; sarà quindi necessario attendere questo lasso di tempo per ultimare la configurazione.

8.5.3 Factory default

Opzione per resettare il sistema sui valori di default. Si consiglia l'utilizzo di questo comando solo in caso di necessità poichè andranno perdute tutte le configurazioni, salvo quella della rete (network).


Factory Default
If you want to set all the configuration without 'Network Configuration' by factory default mode, Press "Factory default" button below.
Back
Factory Default

8.5.4 System update

L'aggiornamento del sistema è un'operazione da non effettuare sul campo, ma solo nei laboratori ELMO.

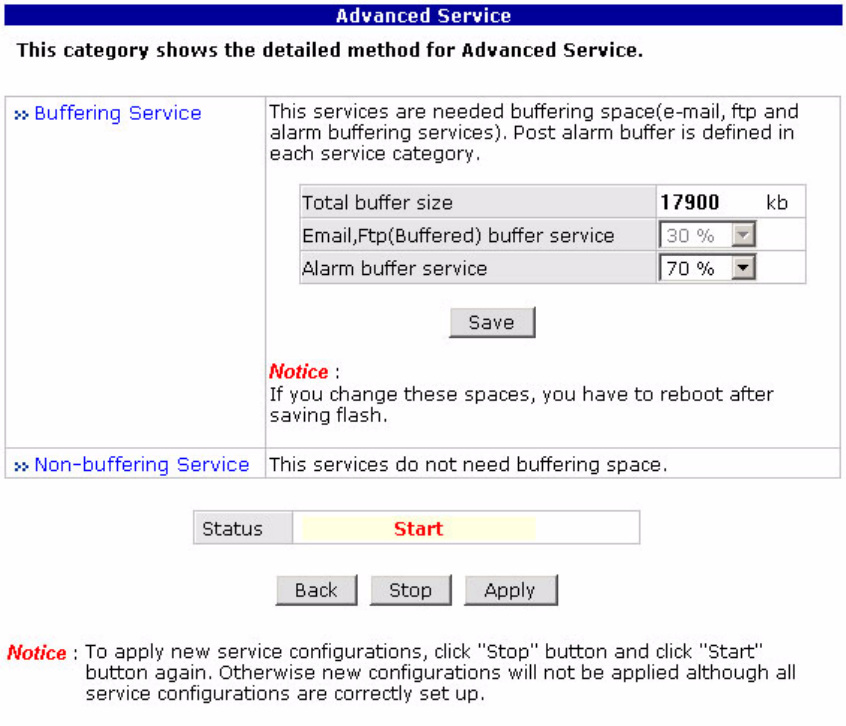
La non osservanza di quanto detto può provocare il blocco della macchina e la necessità di un intervento tecnico non in garanzia.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

9. CONFIGURAZIONE AVANZATA

**IL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE AVANZATA È INTESO PER UTENTI ESPERTI.
PROCEDERE SOLO DOPO AVER LETTO ATTENTAMENTE QUANTO SEGUE
O DOPO AVER CONTATTATO IL FORNITORE.**

Nella finestra 'Admin', selezionare 'Advanced Service'; apparirà la seguente finestra:


Advanced Service
This category shows the detailed method for Advanced Service.
» Buffering Service
This services are needed buffering space(e-mail, ftp and alarm buffering services). Post alarm buffer is defined in each service category.
Total buffer size
17900
kb
Email,Ftp(Buffered) buffer service
30 %
Alarm buffer service
70 %
Save
Notice :
If you change these spaces, you have to reboot after saving flash.
» Non-buffering Service
This services do not need buffering space.
Status
Start
Back
Stop
Apply
Notice : To apply new service configurations, click "Stop" button and click "Start" button again. Otherwise new configurations will not be applied although all service configurations are correctly set up.

La configurazione avanzata può essere distinta in base alla capacità del sistema di archiviare video pre/post-allarme nella memoria di sistema (buffer) in 1) servizio con buffer video e 2) servizio senza buffer video.

9.1 Non-buffering service

Abilitando questa opzione, il sistema non archivierà immagini pre/post-allarme nella memoria. Alcune funzioni possono essere fornite prive di opzione buffer: FTP (Periodico), servizio di notifica del sensore e controllo del dispositivo di uscite allarmi.

9.2 Buffering service

Il server è in grado di archiviare le immagini pre/post-allarme nella memoria di sistema, di spedire immagini archiviate tramite server FTP o posta elettronica e di visualizzare le medesime immagini.

La connessione al server consentirà quindi all'utente la visualizzazione e la riproduzione di immagini pre/post-allarme.

Con i servizi di buffer è possibile:

- inviare fino a 10 immagini di pre/post-allarme via posta elettronica quando si verifica un evento;
- inviare fino a 256 immagini di pre/post-allarme per ogni canale video via server FTP;
- archiviare nella memoria di sistema numeri di pre/post-allarme configurati in precedenza in modo che l'utente sia in grado di riprodurre le immagini via browser web.

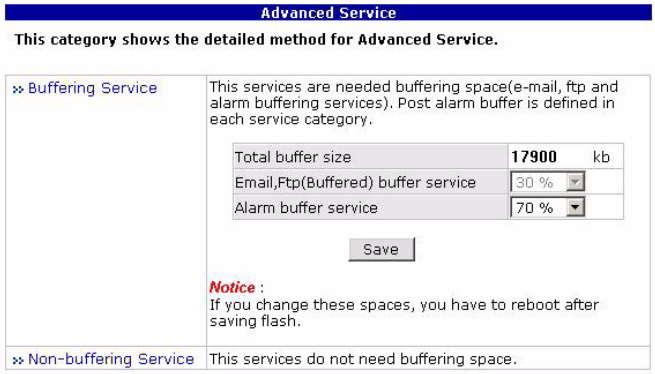
Configurazione e modalità operativa del servizio di buffer:

1. Locazione memoria di sistema: per la locazione di una memoria di sistema limitata per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi;
2. Dimensioni buffer pre-allarme: dopo aver locato la memoria di sistema, definire la dimensione della memoria di sistema (Image buffer pool) da utilizzare per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi; qualsiasi buffer pre-allarme per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi può essere impostato entro le dimensioni del buffer stesso.
3. Pre/post-allarme per i vari servizi: dopo aver configurato la dimensione del buffer pre-allarme, accedere ai vari servizi e definirne le opzioni.

9.2.1 Buffer pre-allarme e sistema

- **Locazione memoria di sistema**

Pre-impostare il numero di immagini di pre/post-allarme per sfruttare al meglio la capacità limitata della memoria di sistema.


Advanced Service
This category shows the detailed method for Advanced Service.
Buffering Service
This services are needed buffering space(e-mail, ftp and alarm buffering services). Post alarm buffer is defined in each service category.
Total buffer size
17900
kb
Email,Ftp(Buffered) buffer service
30 %
Alarm buffer service
70 %
Save
Notice :
If you change these spaces, you have to reboot after saving flash.
Non-buffering Service
This services do not need buffering space.

- **Dimensione totale del buffer**

Con la seguente formula è possibile definire approssimativamente la dimensione del buffer da assegnare ad ogni servizio:

DIMENSIONE TOTALE BUFFER / DIMENSIONE FILE = TOTALE IMMAGINI PER BUFFER

es.: 24100kb / 10kb = 2410kb

- **Servizi di posta elettronica, FTP e buffer allarmi**

Funzione per la definizione della dimensione della memoria da assegnare ai vari servizi: e-mail, FTP e buffer allarmi.

NOTA: il buffer pre-allarme per il servizio di buffer allarmi deve essere definito entro tale grandezza. È quindi necessario prestare attenzione nell'assegnazione di questo valore perché, dopo l'impostazione della capacità di memoria del servizio di buffer allarmi, la memoria rimanente sarà assegnata a questo servizio.

- **Servizio buffer allarmi**

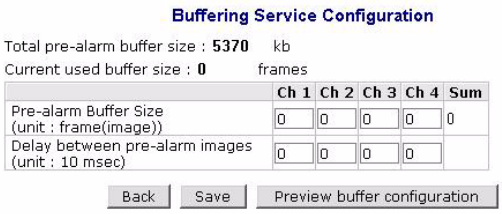
Opzione per l'assegnazione della memoria al servizio di buffer allarmi per il salvataggio di immagini pre/post-allarme in modo che l'utente possa riprodurre o scaricare video archiviati tramite browser web.

NOTA: il buffer pre-allarme per il servizio di buffer allarmi deve essere definito entro la grandezza della memoria buffer dei servizi e-mail e FTP (buffered). Così sarà necessario considerare il buffer pre-allarme per il sevizio buffer allarmi e riservare uno spazio sufficiente nel servizio buffer FTP (buffered) e e-mail.

- **Dimensioni del buffer pre-allarme**

La dimensione del buffer pre-allarme consiste nel numero di immagini da archiviare e di cui effettuare il refresh continuo nella memoria di sistema.

La dimensione del buffer dovrebbe, al massimo, essere pari alla metà della capacità di memoria poichè le immagini per i vari servizi vengono acquisite dal buffer pre-allarme stesso e richiedono, quindi, memoria addizionale.

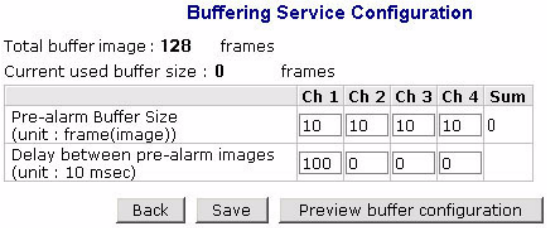

Buffering Service Configuration
Total pre-alarm buffer size : 5370 kb
Current used buffer size : 0 frames
Ch 1 Ch 2 Ch 3 Ch 4 Sum
Pre-alarm Buffer Size (unit : frame(image))
Delay between pre-alarm images (unit : 10 msec)
Back
Save
Preview buffer configuration

Pre-Alarm Buffer Size (Buffer pre-allarme): definizione buffer immagini pre-allarme ad ogni telecamera. Una volta configurato il valore, sarà poi possibile assegnare un numero massimo di immagini di pre-allarme per ogni servizio.

Delay between pre-alarm images (Intervallo tra le immagini di pre-allarme): impostazione della velocità di archiviazione immagini del server: 1000msec è pari ad 1 secondo e l'unità base è 10msec. Se si desidera registrare un numero di immagini di pre-allarme pari a 10, impostare il valore 10msec.

La dimensione del buffer dovrebbe, al massimo, essere pari alla metà della capacità di memoria poichè le immagini per i vari servizi vengono acquisite dal buffer pre-allarme stesso e richiedono, quindi, memoria addizionale.

- Selezionare 'Advance Service';
- selezionare 'Buffering service';
- impostare la dimensione del buffer e l'intervallo; sarà visualizzata la seguente finestra:


Buffering Service Configuration
Total buffer image : 128 frames
Current used buffer size : 0 frames
Ch 1 Ch 2 Ch 3 Ch 4 Sum
Pre-alarm Buffer Size (unit : frame(image))
Delay between pre-alarm images (unit : 10 msec)
Back
Save
Preview buffer configuration

Pre-Alarm Buffer Size (Buffer pre-allarme):	calcolare la dimensione del buffer immagini pre-allarme per il modello che si intende usare utilizzando il calcolatore (vedi paragrafo successivo).
Delay between pre-alarm images (Intervallo tra le immagini di pre-allarme):	Impostazione della velocità di archiviazione immagini del server. 1000msec è pari ad 1 secondo e l'unità base è 10msec. Se si desidera che l'intervallo sia di un secondo, inserire il valore 100.

Cliccare 'Buffer Calculator' per avviare il calcolatore.

9.2.2 Calcolatore di buffer

Il calcolatore è in grado di misurare la dimensione del buffer pre/post-allarme per ogni canale prima di impostare il buffer immagini pre/post-allarme nella memoria.

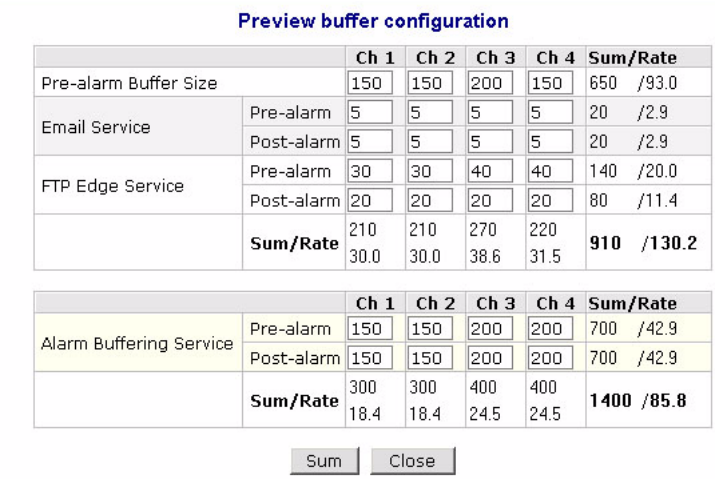
Esempio:

Dimensione totale buffer	**23.500 Kb**
Servizi buffer e-mail e FTP (buffered) (40%) = totale buffer pre-allarme	9.400 Kb
Servizio buffer allarme (60%)	14.100 Kb

a. La dimensione del buffer totale varia in base alla memoria usata dal sistema

b. Dimensione buffer FTP e e-mail = dimensione buffer pre-allarme totale

c. Servizio buffer allarme = dimensione totale buffer allarme


Preview buffer configuration
Ch 1 Ch 2 Ch 3 Ch 4 Sum/Rate
Pre-alarm Buffer Size 150 150 200 150 650 /93.0
Email Service Pre-alarm 5 5 5 5 20 /2.9
Post-alarm 5 5 5 5 20 /2.9
FTP Edge Service Pre-alarm 30 30 40 40 140 /20.0
Post-alarm 20 20 20 20 80 /11.4
Sum/Rate 210 30.0 210 30.0 270 38.6 220 31.5 910 /130.2
Ch 1 Ch 2 Ch 3 Ch 4 Sum/Rate
Alarm Buffering Service Pre-alarm 150 150 200 200 700 /42.9
Post-alarm 150 150 200 200 700 /42.9
Sum/Rate 300 18.4 300 18.4 400 24.5 400 24.5 1400 /85.8
Sum
Close

d. Numero totale di immagini pre/post-allarme di FTP per canale: 256

e. Numero totale di immagini pre/post-allarme di e-mail per canale: 10

f. Il numero di immagini di pre-allarme per i servizi FTP, e-mail e buffer allarme deve essere compreso entro il valore della dimensione del buffer pre-allarme

g. I servizi di e-mail e FTP post-allarme non influenzano la dimensione totale del buffer

h. Il post-allarme per il servizio di buffer allarme può essere compreso nella memoria concessa per il servizio di buffer allarme

i. Il valore della somma nell'anteprima del calcolatore deve essere minore a 100%.

- Selezionare 'Advance Service';
- selezionare 'Preview Buffer Configuration' per avviare il calcolatore;
- configurare il buffer pre/post-allarme per i vari servizi;
- impostare la dimensione del buffer e l'intervallo; sarà visualizzata la seguente finestra

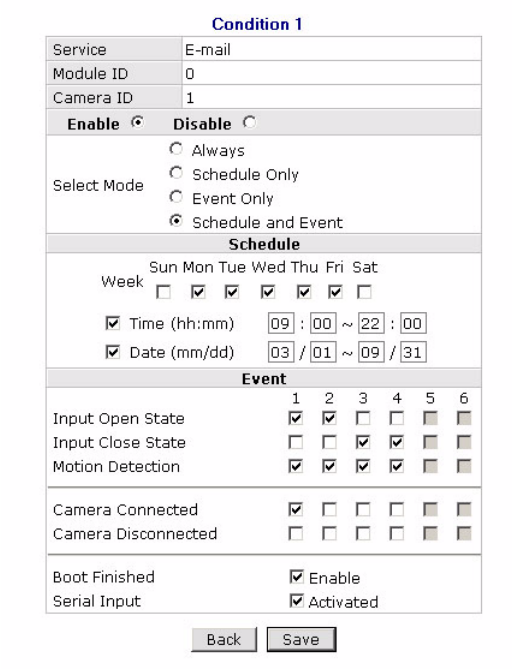
Questa finestra può essere tenuta aperta per il tempo necessario alla configurazione dei servizi e utilizzata come riferimento.

9.3 Configurazione condizioni e criteri dei servizi

Il dispositivo di controllo uscite allarme, la notifica dei sensori, la posta elettronica e la funzione FTP necessitano la configurazione delle condizioni per l'operatività.

NOTA: la logica alla base di tale configurazione è la medesima dei procedimenti considerati finora.

- Selezionare 'Advance Service';
- selezionare 'Buffering service', quindi uno dei tre servizi elencati: 'E-mail', 'FTP (Buffered) o 'Alarm Buffering';
- selezionare la telecamera, quindi la condizione desiderata; sarà visualizzata la seguente finestra:



9.3.1 Configurazione condizioni (Select Mode)

Always: attiva le opzioni selezionate indipendentemente dalla condizione. Abilitando questa opzione, le finestre successive, 'Schedule' e 'Event', saranno inattive.

Schedule Only: attiva le opzioni selezionate in base a fasce orarie. Abilitando questa opzione, la finestra 'Event' rimarrà inattiva.

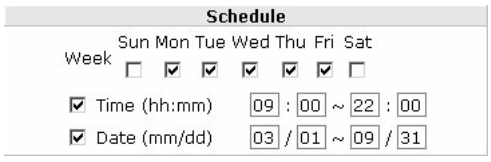
Event Only: attiva le selezionate su evento. Un cambiamento dello stato del sensore verrà rilevato come evento.

Schedule and Event: attiva le opzioni selezionate su evento entro una fascia oraria predefinita. Se l'evento avviene al di fuori di tale fascia oraria, il sistema non sarà attivato.

9.3.2 Configurazione criteri

I criteri riguardano le finestre 'Schedule' e 'Event' (l'attivazione degli ingressi, il termine del processo di riavvio del server e l'attivazione dell'ingresso seriale di dati).

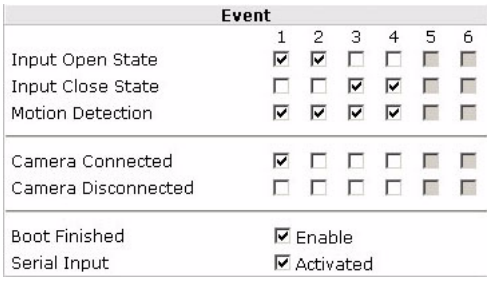
- **Schedule:**



Qui è possibile selezionare i giorni della settimana che devono essere inclusi nella condizione selezionando la relativa casella. Selezionando solo la casella 'Time' tutte le azioni che avvengono entro quel periodo di tempo saranno effettive indipendentemente dal giorno della settimana e dalla data.

- **Event:**

I sensori di allarme, il riavvio del server, l'attivazione del dispositivo seriale o l'azione combinata di questi elementi possono essere rilevati come eventi.



Il numero dell'evento può essere indicato da un sensore o dal numero di una telecamera.

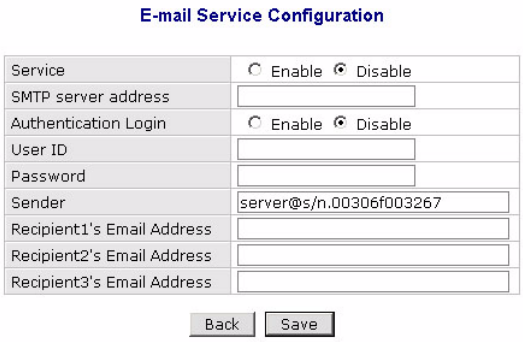
Input Open State:	quando il sensore è attivato in stato normalmente chiuso, diviene normalmente aperto. Selezionare questa opzione se si utilizza un sensore di tipo NC (Normalmente chiuso).
Input Close State:	quando il sensore è attivato in stato normalmente aperto, diviene normalmente chiuso. Selezionare questa opzione se si utilizza un sensore di tipo NA (Normalmente aperto).
Motion Detection:	per configurare gli eventi basati su motion detection.
Camera Connected / Disconnected:	il cambiamento delle informazioni sullo stato della telecamera può essere rilevato come un evento.
Boot Finished:	indica il termine del processo di riavvio del server. L'operazione sarà così rilevata come un evento.
Serial Input:	il server FlexWATCH può trasferire dati seriali insieme ad immagini video. Nel caso in cui il dispositivo seriale esterno sia attivato da dati seriali, questo può essere rilevato come un evento. Si raccomanda di controllare il tipo di sensore connesso prima di effettuare l'impostazione.

9.4 Configurazione posta elettronica

L'invio di e-mail su evento, fascia oraria (o entrambi) è supportato dal server in modo che al verificarsi di un evento preconfigurato, la notifica e-mail sia inviata all'indirizzo elettronico predefinito.

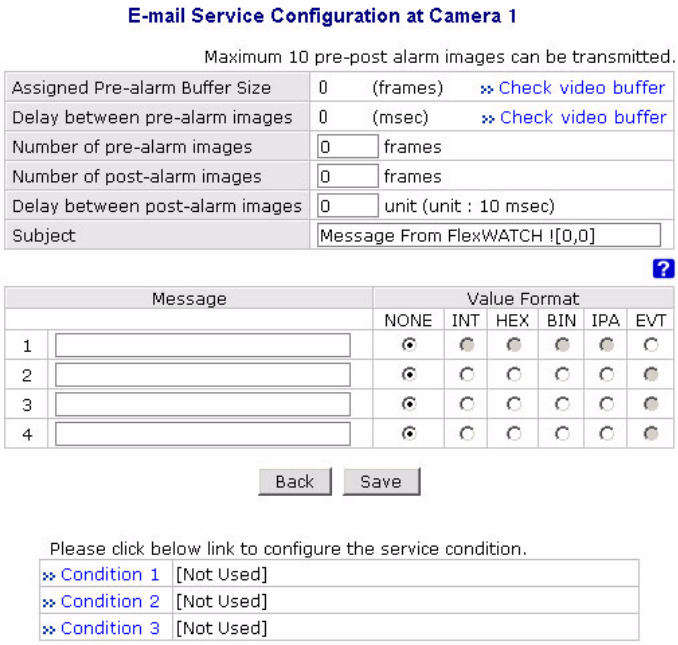
9.4.1 Configurazione funzione e-mail

- Selezionare 'Advance Service';
- selezionare 'Buffering service', e configurare le immagini pre/post-allarme per l'e-mail;
- selezionare l'opzione e-mail dal menu, quindi inserire l'account e-mail. Questa impostazione sarà applicata a tutte le telecamere.



SMTP Server Address: (Indirizzo Server SMTP)	Opzione per l'invio dell'indirizzo del server ISP per la ricezione del servizio di accesso a internet. Per ricevere queste informazioni, contattare l'internet service provider di zona o controllare la configurazione dell'applicazione internet (es. Outlook, Eudora,..).
Authentication Login:	Gli ISP ordinari tentano di autenticare l'indirizzo del mittente per motivi di sicurezza e spam. Se l'ISP abilita l'opzione di autenticazione del mittente, sarà necessario richiedere password e ID al provider internet.
Sender:	Inserire il mittente e-mail. Utilizzando l'indirizzo di default del mittente non funzionerà.
E-mail Address (1-3):	inserire l'indirizzo e-mail del destinatario (max 3 indirizzi).

Dopo aver definito l'indirizzo e-mail, selezionare la telecamera della quale si intende configurare l'e-mail. Sarà visualizzata la seguente finestra:



Number of pre-alarm images:	Il numero delle immagini pre-allarme deve essere minore del valore assegnato al buffer pre-allarmi (max 10).
Number of post-alarm images:	Il valore assegnabile al numero di immagini post-allarme è di 10 immagini. Questo valore non è influenzato dalla dimensione del buffer pre-allarmi.

[NOTA: La somma dei due valori, immagini pre/post-allarme **non può essere superiore a 10**.]

Value Format:	Tramite e-mail è possibile spedire anche stringhe di valori. Cliccare sulla casella con il punto di domanda per maggiori informazioni.

9.4.2 Configurazione condizione e-mail

Per ogni telecamera è possibile impostare fino a 3 diverse condizioni e-mail: invio su evento, su programmazione o su entrambi.

- aprire la finestra di configurazione e-mail (vedi figura precedente), quindi selezionare 'Condition 1', 'Condition 2' o 'Condition 3';
- selezionare 'Enable';
- selezionare la modalità per l'attivazione (Always - Schedule Only - Event Only - Schedule and Event).

9.5 Configurazione server FTP

Il server supporta la funzione FTP attivata da evento, su programmazione o entrambi. Quando si verifica un evento pre-definito l'immagine sarà spedita e archiviata nel server ftp.

Le funzioni di FTP buffered e FTP periodico sono supportate dal server FlexWATCH .

FTP buffered: la funzione ftp sarà attivata al verificarsi di un evento quale, ad esempio, un cambiamento di stato; solo il buffer immagini può essere inviato al server FTP.

FTP periodico: le immagini saranno regolarmente spedite al server al verificarsi di qualsiasi evento. Nessuna immagine di pre/post-allarme sarà però inviata.

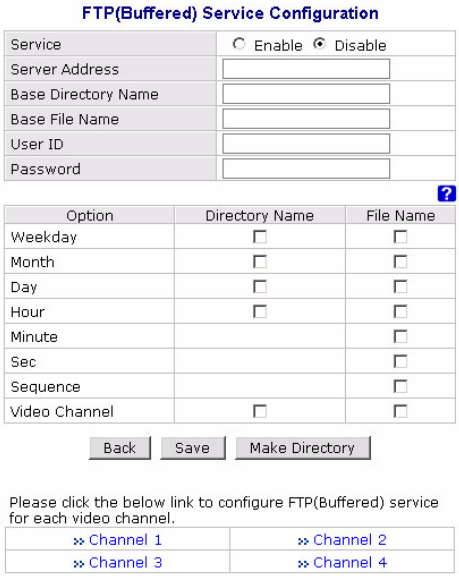
9.5.1 Opzione directory

Opzione per la creazione di directory FTP multiple, differente in base al tipo di servizio scelto (Buffering o non buffering) e per l'invio di immagini a directory file definite.

- **Opzione directory per server FTP (buffered)**

Al verificarsi di un evento solo il buffer immagini pre/post-allarme sarà inviato al server FTP.

Sono presenti due livelli di directory e di opzione nome file:



Base Directory Name — Percorso del file del server nel quale sarà salvata l'immagine. Il nome della directory può essere assegnato nella directory 'root' o Home' del server.

Selezionando solo la casella 'Directory Name' la sub-directory sarà creata in questo campo. Selezionando solo la casella 'File Name', la sub-directory sarà creata nei due campi, 'Base file directory' e 'Base file name'.

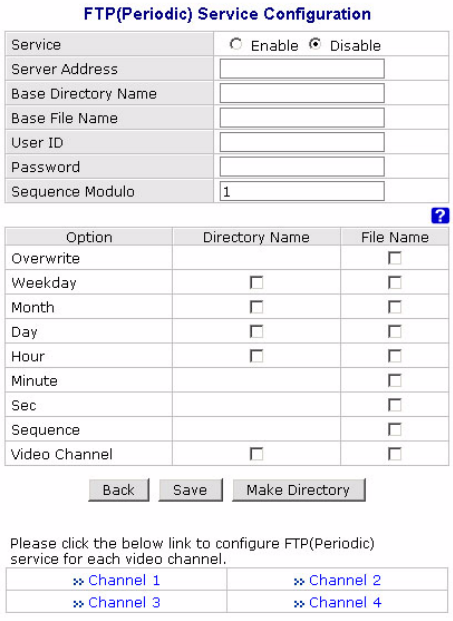
Base File Name — Prefisso del nome dei file immagini definito dall'utente. Il nome dei file immagini sarà aggiunto automaticamente dopo il prefisso.

Directory Name — In 'Base Directory Name' è possibile creare directory multiple in modo che le immagini FTP siano archiviate in una directory specifica.
Dopo aver selezionato il nome della directory e cliccato sul tasto 'Make Directory', sub-directory multiple saranno create automaticamente alla voce 'Base Directory Name' in base all'opzione selezionata (solo 1 possibile). Se ad esempio si seleziona l'opzione 'Weekday' e nel campo 'Base File Name' è presente la dicitura 'flexwatch/server', sarà automaticamente creata la directory ':/flexwatch/server/Sun (o Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat)'.

File Name — Creato automaticamente con il prefisso. Selezionare anche l'opzione nome file multipli se si desidera. In questo caso i vari campi sono concatenati fra loro anche se la lunghezza totale del nome del file non può superare i 32 caratteri, 'Base directory name' incluso.

- **Opzione directory per server FTP periodic**

La configurazione per questa directory è la medesima vista per il server FTP buffered. L'unica differenza consiste in due voci aggiuntive: 'Sequence Modulo' e 'Overwrite Option'.



Sequence Modulo: — opzione per il refresh e l'archivio delle immagini per creare spazio per nuove immagini FTP. Il valore assegnato indica il numero di immagini da archiviare e di cui fare il refresh. Se, ad esempio, si imposta il valore 8, saranno archiviate nella directory FTP 8 immagini (FIFO - First In First Out).

Overwrite: — per il refresh di immagini vecchie con immagini nuove. Normalmente impiegata quando l'immagine FTP deve essere aggiornata frequentemente.

9.6 Configurazione servizio FTP

Prima di affrontare la configurazione del server FTP assicurarsi di aver definito l'opzione 'Base Directory Name'.

- **Servizio FTP (buffered)**

Con questo tipo di servizio, il server FTP basato su fronte di salita/discesa si attiverà quando si verifica un evento e solo le immagini del buffer pre/post-allarme potranno essere spedite al server FTP.

- Selezionare 'Advanced Service', quindi 'Buffering Service';
- impostare la configurazione di pre-allarme;
- selezionare la directory FTP e l'opzione 'File Name';
- selezionare la telecamera, quindi definire le condizioni (1, 2 o 3) per ciascuna telecamera.

- **Servizio FTP (periodic)**

Con questo tipo di servizio, le immagini saranno inviate continuamente al server FTP quando si verifica un evento. Non saranno inviate immagini di pre/post-allarme.

- Selezionare 'Advanced Service', quindi 'Buffering Service';
- selezionare la directory FTP e l'opzione 'File Name';
- selezionare la telecamera, quindi definire le condizioni per ciascuna telecamera.

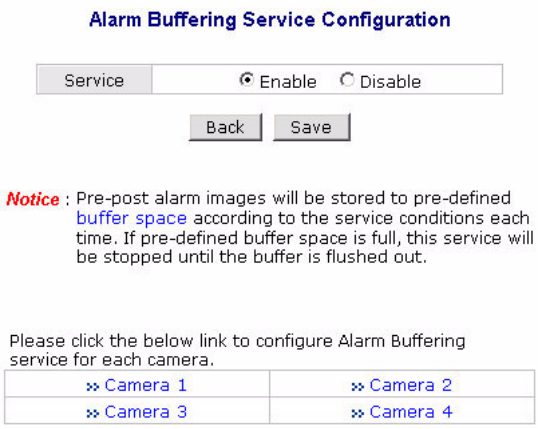
NOTA: Se il server è connesso con IP dinamico, o ad un network privato, ma si desidera comunque inviare regolarmente immagini al server FTP, utilizzare la funzione 'Overwrite' del servizio FTP (periodic).

9.7 Servizio Buffer Allarme

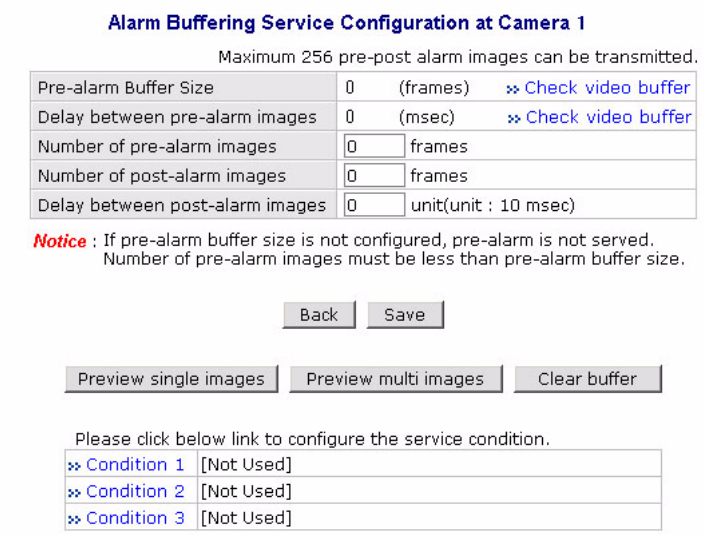
Le immagini di pre/post-allarme possono essere archiviate nella memoria di sistema in modo che l'utente possa connettersi da remoto e riprodurre tali immagini in qualsiasi momento.

9.7.1 Configurazione servizio buffer allarmi

- Selezionare 'Advanced Service' e definire la dimensione della memoria di sistema destinata al servizio buffer allarmi;
- selezionare 'Buffering Service' e verificare se la dimensione del buffer pre-allarmi sia già stata assegnata; in caso contrario impostare il valore desiderato;
- selezionare 'Alarm Buffer Service' dalla lista di opzioni;
- attivare (Enable) il servizio di buffer allarmi;


Alarm Buffering Service Configuration
Service
Enable
Disable
Back
Save
Notice : Pre-post alarm images will be stored to pre-defined buffer space according to the service conditions each time. If pre-defined buffer space is full, this service will be stopped until the buffer is flushed out.
Please click the below link to configure Alarm Buffering service for each camera.
» Camera 1
» Camera 2
» Camera 3
» Camera 4

- selezionare la telecamera desiderata ed impostare il numero di immagini pre/post-allarme;


Alarm Buffering Service Configuration at Camera 1
Maximum 256 pre-post alarm images can be transmitted.
Pre-alarm Buffer Size 0 (frames) Check video buffer
Delay between pre-alarm images 0 (msec) Check video buffer
Number of pre-alarm images 0 frames
Number of post-alarm images 0 frames
Delay between post-alarm images 0 unit(unit : 10 msec)
Notice : If pre-alarm buffer size is not configured, pre-alarm is not served.
Number of pre-alarm images must be less than pre-alarm buffer size.
Back
Save
Preview single images
Preview multi images
Clear buffer
Please click below link to configure the service condition.
Condition 1 [Not Used]
Condition 2 [Not Used]
Condition 3 [Not Used]

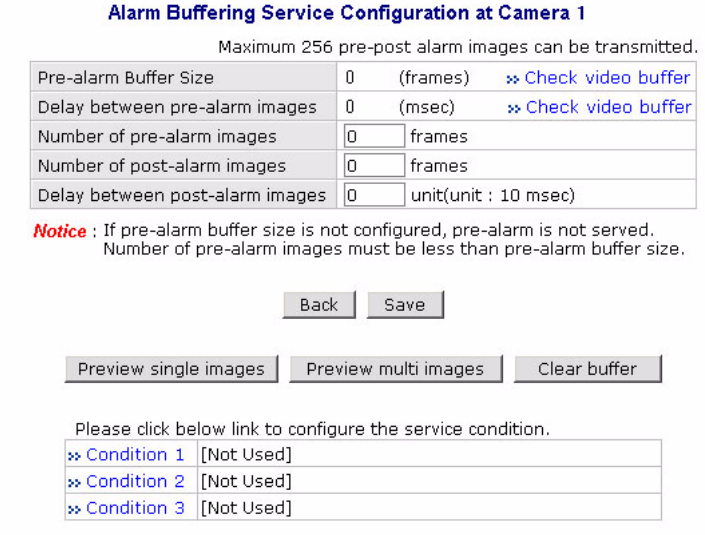
- selezionare ’Save’ per rendere attiva la nuova impostazione;
- selezionare la condizione che si desidera impostare e configurare il servizio di buffer allarmi;
- selezionare ’Advance Service’ e agire sui tasti ’Stop’ e ’Apply’ per fermare/avviare la registrazione di immagini attivate su allarme nella memoria di sistema.

NOTA: Non saranno registrate immagini di pre/post-allarme se non si aggiornano i tasti ’Stop’ e ’Apply’ cliccando il pulsante di avvio registrazione di ogni video nella memoria.

9.7.2 Playback immagini pre/post-allarme

È possibile effettuare il playback di immagini pre/post-allarme archiviate:

- Selezionare ’Advanced Service’;
- selezionare ’Buffering Service’, quindi ’Alarm Buffering Service’;
- selezionare la telecamera desiderata, sarà visualizzata la seguente finestra:


Alarm Buffering Service Configuration at Camera 1
Maximum 256 pre-post alarm images can be transmitted.
Pre-alarm Buffer Size 0 (frames) Check video buffer
Delay between pre-alarm images 0 (msec) Check video buffer
Number of pre-alarm images 0 frames
Number of post-alarm images 0 frames
Delay between post-alarm images 0 unit(unit : 10 msec)
Notice : If pre-alarm buffer size is not configured, pre-alarm is not served.
Number of pre-alarm images must be less than pre-alarm buffer size.
Back
Save
Preview single images
Preview multi images
Clear buffer
Please click below link to configure the service condition.
Condition 1 [Not Used]
Condition 2 [Not Used]
Condition 3 [Not Used]

Preview Single Images: per visualizzare le immagini una alla volta;

Preview Multi Images: per visualizzare una panoramica di tutte le immagini archiviate.

- selezionare 'Preview Single Images' oppure 'Preview Multi Images' per il playback;
- selezionare 'Clear Buffer' per cancellare tutte le immagini archiviate.

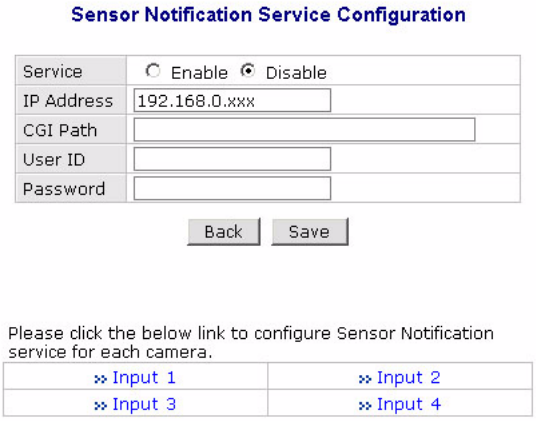
NOTA: Se si è cancellato il buffer immagini e si desiderano salvare nuove immagini nella memoria, è necessario accedere alla pagina iniziale di 'Advanced Service' e agire sui tasti 'Apply' e 'Stop' per fare il refresh del buffer immagini.

Se si desiderano scaricare immagini di buffer e salvarle nel PC utente contattare il fornitore per ottenere le informazioni del caso.

9.8 Servizio notifica sensori

Funzione utilizzata per inviare informazioni attivate su allarme a software di terze parti tramite applicazione CGI Patch.

- Selezionare 'Advanced Service';
- selezionare 'Non-buffering service', quindi 'Sensor Notification'; apparirà la seguente finestra:



IP Address:	indirizzo del dispositivo a cui sarà inviata la notifica;
CGI Path:	CGI (Common Gateway Interface) dell'applicazione software;
User ID / Password:	password e ID del software.

- digitare i valori 'CGI Path', 'User ID' e 'Password' del software terze parti;
- selezionare il numero di ingresso del sensore;
- digitare il nome del CGI e impostare le condizioni per l'attivazione della funzione di notifica del sensore.

10. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

I prodotti FW-3440 devono essere smaltiti in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferiti in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

11. NOTE

12. INDICE

1. GENERALITA' ---- 3
2. CARATTERISTICHE ---- 4
3. SCHEMA A BLOCCHI ---- 5
4. DESCRIZIONE PANNELLO FRONTALE ---- 6
4.1. Pannello frontale ---- 6
5. COLLEGAMENTI E RELATIVE PROGRAMMAZIONI ---- 7
5.1. Collegamenti elettrici ---- 7
5.2. Collegamenti con telecamere dome ---- 8
5.3. Configurazione porte seriali ---- 9
5.3.1. Diagramma connessioni pannello posteriore ---- 9
5.3.2. Connessione delle porte per l'utilizzo di due dispositivi ---- 10
5.4. Installazione e configurazione di dispositivi esterni ---- 11
5.4.1. Console (connessione cavo Hyper Terminal) ---- 11
5.4.2. Modem ---- 11
5.4.3. PTZ ---- 11
5.4.4. Connessione e configurazione Kit Voice ---- 13
5.4.5. Dispositivo uscite seriali ---- 14
5.4.6. Ingressi seriali ---- 14
5.4.7. Connessione dispositivo ingressi allarme ---- 15
5.4.8. Connessione dispositivo uscite allarme (relè di uscita) ---- 15
5.5. Diagrammi di base per la connessione in rete ---- 17
5.5.1. Connessione linea dedicata ---- 17
5.5.2. Indirizzo IP statico da modem cablato o linea xDSL ---- 18
5.5.3. Indirizzo IP dinamico da linea xDSL o cablata ---- 18
5.5.4. Richiamo (tramite telefonata) del server FlexWATCH su linea PSTN ---- 19
6. ASSEGNAZIONE IP ---- 21
6.1. Verifiche prima dell'installazione ---- 21
6.1.1. Indirizzo IP ---- 21
6.1.2. Cavo LAN e cavo cross ---- 22
6.2. Impostazioni di default ---- 22
6.3. Assegnazione indirizzo IP ---- 23
6.3.1. Configurazione IP tramite programma di installazione Wizard ---- 23
6.3.2. Configurazione IP tramite HyperTerminal ---- 25
7. PROGRAMMAZIONE ---- 29
7.1. Live View: Configurazione Telecamere e Modalità Live ---- 29
7.1.1. Modalità di visualizzazione semplice ---- 30
7.1.2. Finestra per la visualizzazione semplice ---- 31
7.1.3. Modalità FULL SCREEN ---- 32
7.1.4. Registrazione e visualizzazione immagini con FW-Voyager ---- 32
7.1.5. Configurazione telecamere ---- 33
7.1.6. Motion Detection delle immagini ---- 35
7.2. Admin: gestione e configurazione del server ---- 36
7.3. Sample- ---- 36
8. FINESTRA 'ADMIN': CONFIGURAZIONE E GESTIONE ---- 37
8.1. Configurazione del sistema ---- 37
8.1.1. Informazioni di sistema ---- 37
8.1.2. Impostazione data e ora ---- 38
8.1.3. Impostazione password amministratore ---- 38
8.1.4. Autorizzazioni e registrazioni utenti ---- 39
8.1.5. Registrazione modulo Tx ---- 40
8.2. Configurazione della rete ---- 42
8.2.1. Configurazione rete LAN ---- 42
8.2.2. Configurazione porte di rete ---- 44
8.2.3. Configurazione e operatività rete WAN ---- 45
8.2.4. Definizione del percorso ---- 47
8.2.5. Configurazione AOIP ---- 48
8.2.6. Stato della rete ---- 49
8.3. Configurazione servizi ---- 49
8.3.1. Serial Ports ---- 49
8.3.2. Camera & Motion ---- 49

8.3.3. Input / Output name - - - - - 49
8.3.4. Alarm Output Control - - - - - 49
8.4. Advanced service - - - - - 49
8.5. Utilità di sistema - - - - - 50
8.5.1. Flash Update - - - - - 50
8.5.2. Reboot - - - - - 50
8.5.3. Factory default - - - - - 51
8.5.4. System update - - - - - 51
9. CONFIGURAZIONE AVANZATA - - - - - 53
9.1. Non-buffering service - - - - - 53
9.2. Buffering service - - - - - 53
9.2.1. Buffer pre-allarme e sistema - - - - - 54
9.2.2. Calcolatore di buffer - - - - - 56
9.3. Configurazione condizioni e criteri dei servizi - - - - - 56
9.3.1. Configurazione condizioni (Select Mode) - - - - - 57
9.3.2. Configurazione criteri - - - - - 57
9.4. Configurazione posta elettronica - - - - - 59
9.4.1. Configurazione funzione e-mail - - - - - 59
9.4.2. Configurazione condizione e-mail - - - - - 60
9.5. Configurazione server FTP - - - - - 60
9.5.1. Opzione directory - - - - - 60
9.6. Configurazione servizio FTP - - - - - 62
9.7. Servizio Buffer Allarme - - - - - 62
9.7.1. Configurazione servizio buffer allarmi - - - - - 62
9.7.2. Playback immagini pre/post-allarme - - - - - 63
9.8. Servizio notifica sensori - - - - - 64
10. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - - - - - 65
11. NOTE - - - - - 66
12. INDICE - - - - - 67

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA
Tel. +39 0499203333 (R.A.) - Fax +39 0499200306 - Ass. Tecnica +39 0499200426 - www.elmo.it - info@elmo.it